

Master Specialistico Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica





Master Specialistico Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/medicina/master-specialistico/master-specialistico-infettivologia-clinica-terapia-antibiotica

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 22

06

Metodologia

pag. 46

07

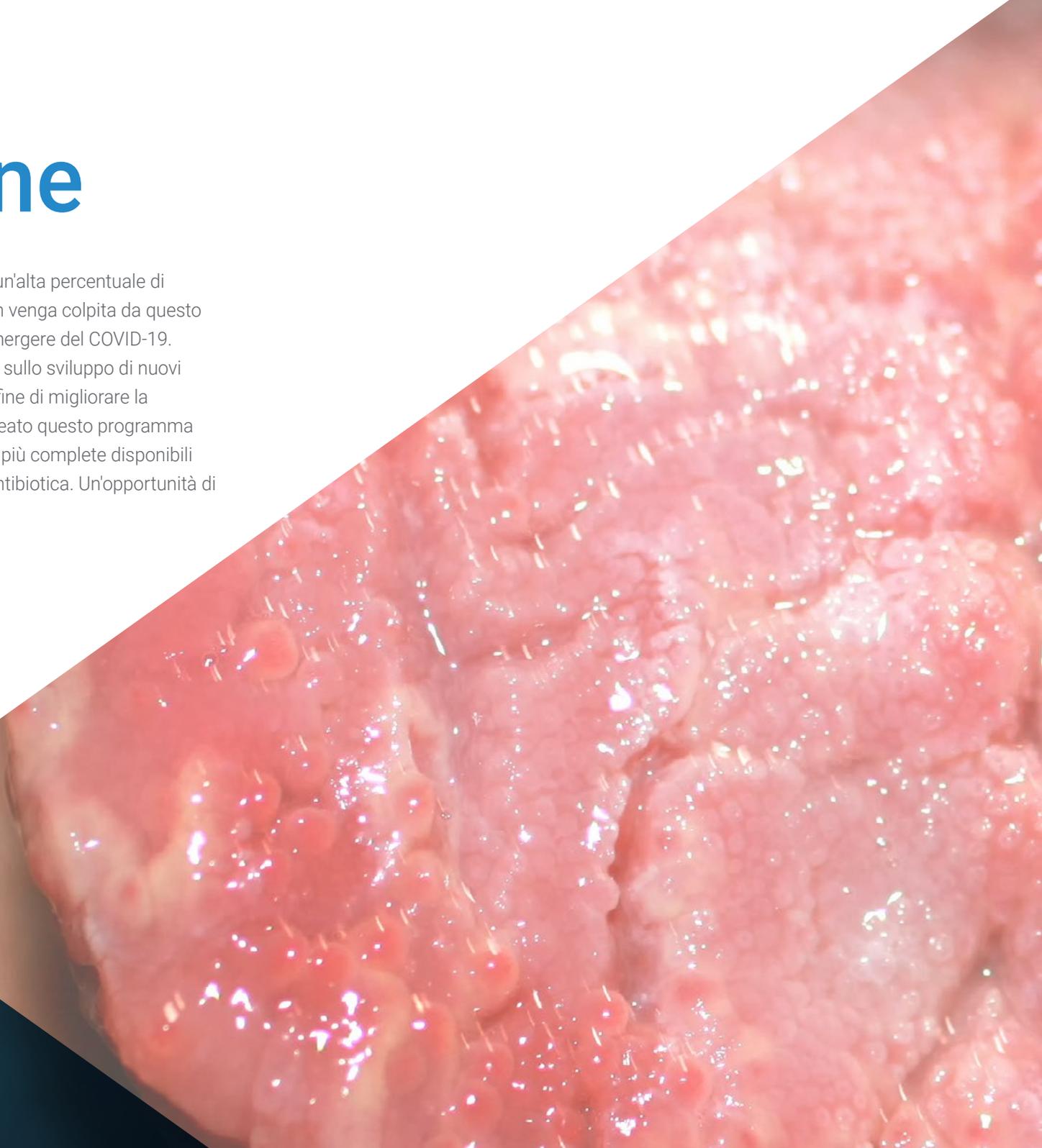
Titolo

pag. 54

01

Presentazione

Le malattie infettive continuano a rappresentare la causa di un'alta percentuale di decessi in tutto il mondo. Non c'è regione del mondo che non venga colpita da questo tipo di patologie, come è stato dimostrato di recente con l'emergere del COVID-19. Pertanto, tutti gli sforzi della ricerca dovrebbero concentrarsi sullo sviluppo di nuovi farmaci efficaci per superare la resistenza agli antibiotici. Al fine di migliorare la preparazione dei professionisti del settore medico, è stato ideato questo programma molto completo in cui gli studenti troveranno le informazioni più complete disponibili sulle malattie infettive cliniche e sui progressi della terapia antibiotica. Un'opportunità di studio unica da non perdere.





“

La ricerca in Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica è essenziale per ottenere trattamenti più efficaci e migliorare la salute dei pazienti"

Le malattie infettive sono una delle principali cause di morbilità a livello globale. Dei 17,3 milioni di decessi per infezioni nel 2016, le cause di morte più frequenti sono state le infezioni delle basse vie respiratorie (3,7 milioni), la malaria (2,2 milioni), la tubercolosi (1,3 milioni), la diarrea (1,4 milioni) e l'infezione da HIV/AIDS (1,1 milioni). Inoltre, l'emergere della recente infezione da COVID-19, divenuta pandemia nel 2020, ha creato un caos globale, con i principali Paesi ricercatori del mondo che si sono affannati a sviluppare vaccini efficaci, messi a punto in pochi mesi.

I fattori più importanti da considerare in relazione alle malattie infettive sono la demografia e il comportamento umano, lo sviluppo tecnologico e industriale, lo sviluppo economico e le variazioni nell'uso del territorio, i viaggi e il commercio intercontinentale, i cambiamenti climatici, l'adattamento microbico stesso e, infine, la scomparsa o la riduzione di alcune misure efficaci di salute pubblica. Questi fattori, interagendo tra loro, hanno fatto sì che non si debba considerare nessuna parte del pianeta ragionevolmente isolata dal resto, né che sia impossibile la comparsa, la ricomparsa o la diffusione di malattie infettive importate o apparentemente debellate nel nostro ambiente.

Per questo motivo, gli studi per la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e il monitoraggio di questo tipo di malattie sono una costante a livello internazionale, con gli antimicrobici che rappresentano la chiave per ottenere la sopravvivenza dei malati. Tuttavia, l'uso irrazionale di questi farmaci è stato dannoso per i loro risultati, consentendo l'emergere di una resistenza antimicrobica, che è dannosa per la guarigione del paziente. In effetti, la resistenza agli antimicrobici è oggi una delle principali minacce per la salute pubblica globale e, senza un'azione urgente, potremmo arrivare alla cosiddetta "era post-antibiotica", in cui nessun antimicrobico troverebbe posto nel trattamento e le infezioni sarebbero fatali. Pertanto, sebbene la resistenza sia un fenomeno naturale, l'uso irrazionale di questi farmaci sta accelerando questo processo.

Con questo Master Specialistico in Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica, TECH vuole offrire ai medici una specializzazione superiore, diversa da quella che possono trovare in qualsiasi altra università, e di grande valore accademico, combinando, nello stesso programma, un approfondimento valido sull'infettivologia clinica e sui principali progressi nella terapia antibiotica e nella resistenza agli antibiotici. Indubbiamente, un programma accademico unico nel suo genere che si distingue non solo per la qualità dei contenuti, ma anche per il personale docente, composto da professionisti del settore con anni di esperienza nel settore e nell'insegnamento, e qualificati a lavorare con le più recenti tecnologie educative.

Questo **Master Specialistico in Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del panorama universitario. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ◆ Ultima tecnologia nel software di e-learning
- ◆ Sistema di insegnamento intensamente visivo, supportato da contenuti grafici e schematici di facile assimilazione e comprensione
- ◆ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti attivi
- ◆ Sistemi di video interattivi di ultima generazione
- ◆ Insegnamento supportato dalla telepratica
- ◆ Sistemi di aggiornamento e riciclaggio permanente
- ◆ Apprendimento autoregolato che permette piena compatibilità con altri impegni
- ◆ Esercizi pratici per l'autovalutazione e la verifica dell'apprendimento
- ◆ Gruppi di sostegno e sinergie educative: domande all'esperto, forum di discussione e conoscenza
- ◆ Comunicazione con l'insegnante e lavoro di riflessione individuale
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- ◆ Archivi di documentazione complementare sempre disponibili, anche dopo aver terminato il corso



Ti offriamo una specializzazione di qualità con la quale potrai ampliare le tue competenze nel campo delle malattie infettive e che ti sarà di grande utilità nella tua pratica quotidiana"

“

Una specializzazione di alto livello scientifico, supportata da un avanzato sviluppo tecnologico e dall'esperienza docente dei migliori professionisti”

Il nostro personale docente è composto da professionisti attivi. In questo modo TECH si assicura di offrire l'obiettivo di aggiornamento educativo che si prefigge. Un team multidisciplinare di professionisti preparati e con esperienza in diversi ambienti, che svilupperanno efficacemente le conoscenze teoriche, ma, soprattutto, metteranno al servizio della specializzazione le conoscenze pratiche derivate dalla propria esperienza.

Questa padronanza della materia è completata dall'efficacia del design metodologico di questo Master Specialistico. Sviluppato da un team multidisciplinare di esperti di *e-learning*, esso comprende gli ultimi progressi nella tecnologia educativa. In questo modo, lo studente potrà studiare con una serie di strumenti multimediali comodi e versatili, che gli daranno l'operatività di cui ha bisogno per lo studio.

La progettazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, un approccio che concepisce l'apprendimento come un processo eminentemente pratico. Per raggiungere questo obiettivo in modalità remota, useremo la pratica online: Grazie all'aiuto di un innovativo sistema di video interattivo e del *Learning from an Expert*, potrai acquisire le conoscenze come se stessi affrontando il contesto che stai studiando in quel momento. Un concetto che permetterà di integrare e fissare l'apprendimento in modo più realistico e permanente.

Accedi a tutti i contenuti di questo Master Specialistico in qualsiasi momento. Tutto ciò che serve è un dispositivo fisso o mobile con una connessione a Internet.

Con la nostra metodologia innovativa potrai esercitarti con casi simulati come se dovessi affrontare situazioni reali, in modo da acquisire la sicurezza necessaria per svolgere il tuo lavoro quotidiano.



02 Obiettivi

L'obiettivo di TECH è quello di preparare professionisti altamente qualificati, in grado di svolgere il loro lavoro quotidiano in totale sicurezza e con garanzie di successo, sia nella loro professione che nella salute dei loro pazienti. Per raggiungere questo obiettivo, offre l'equazione perfetta: contenuti di altissima qualità e un personale docente che è un punto di riferimento nel settore.



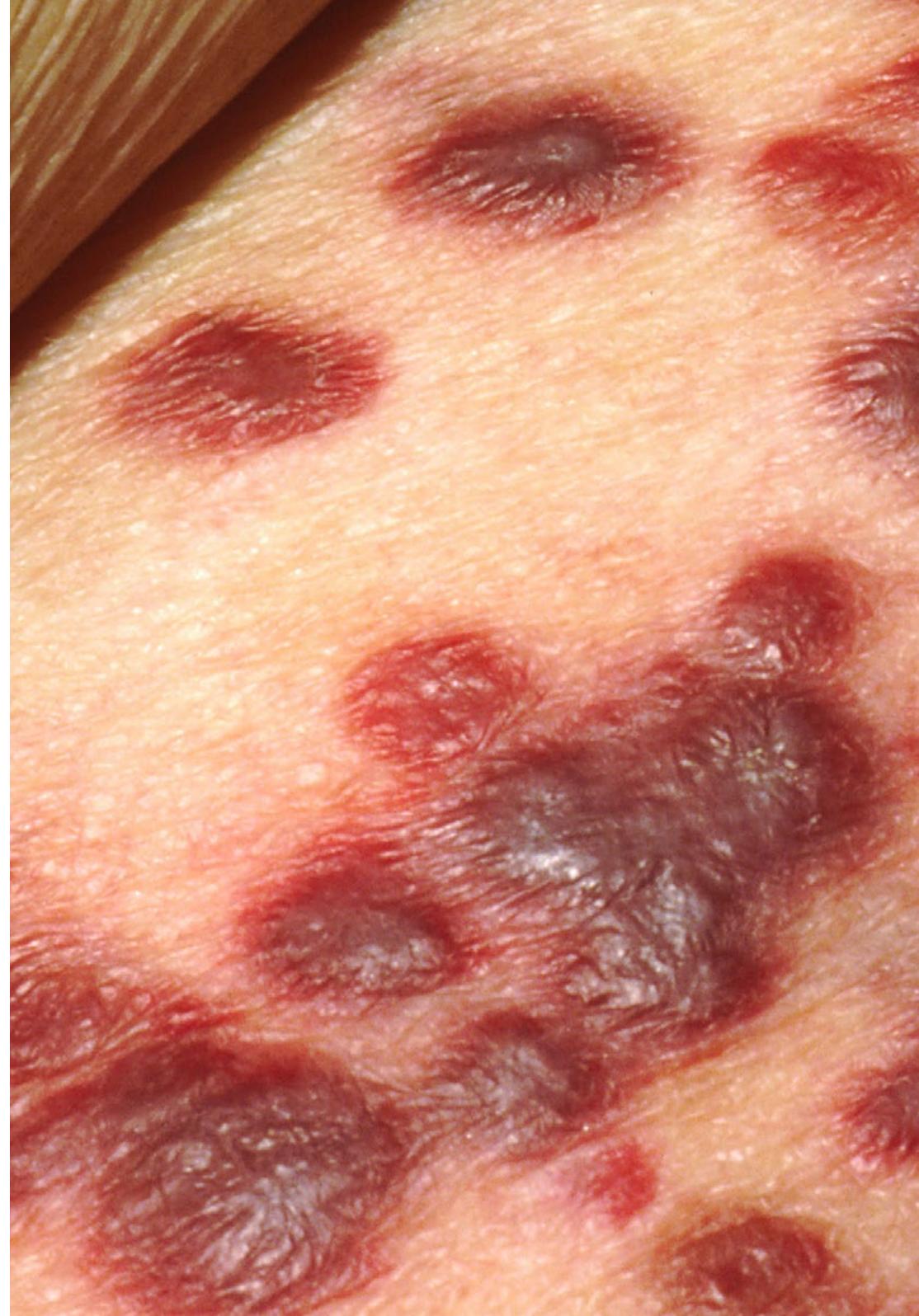
“

Noi di TECH ti diamo l'opportunità di ottenere una qualifica superiore in Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica grazie al miglior programma di insegnamento sul mercato"



Obiettivi generali

- ◆ Aggiornare e approfondire le conoscenze e sviluppare competenze per la pratica clinica quotidiana in ambito sanitario, l'insegnamento o il lavoro di ricerca nel campo delle malattie infettive, per la cura individuale o di gruppi di popolazione per migliorare gli indicatori di salute
- ◆ Migliorare l'assistenza medica e sanitaria dei pazienti con malattie infettive, basandosi su un'assistenza completa, sull'applicazione del metodo clinico epidemiologico e sull'uso corretto degli antimicrobici secondo le più aggiornate evidenze scientifiche
- ◆ Garantire il miglioramento professionale, attraverso l'aggiornamento, l'innovazione e l'approfondimento delle migliori evidenze scientifiche in tema di terapia antibiotica e resistenza agli antimicrobici, per promuovere il corretto utilizzo di questi farmaci e l'adeguato trattamento delle malattie infettive, con un approccio multidisciplinare e integrativo che faciliti il controllo di queste patologie





Obiettivi specifici

Modulo 1. Epidemiologia, metodo clinico e ricerca scientifica sulle malattie infettive

- ◆ Fornire ai partecipanti informazioni avanzate, approfondite, aggiornate e multidisciplinari che permettano un approccio globale al processo salute-malattia infettiva
- ◆ Costruire competenze per l'attuazione di piani di profilassi per la prevenzione di queste patologie
- ◆ Valutare e interpretare le caratteristiche epidemiologiche e le condizioni dei continenti che favoriscono la comparsa e lo sviluppo delle malattie infettive
- ◆ Evidenziare lo sviluppo di vaccini per nuove malattie

Modulo 2. Diagnosi microbiologica e altri esami per le malattie infettive

- ◆ Fornire preparazione e perfezionamento teorico pratico per permettere una diagnosi clinica di certezza supportata da un uso efficiente dei metodi diagnostici per indicare una terapia integrale efficace
- ◆ Affrontare l'importante ruolo della microbiologia e dell'infettivologo nel controllo delle malattie infettive
- ◆ Descrivere i meccanismi patogenetici e le neoplasie più frequenti associate agli agenti infettivi

Modulo 3. Il sistema immunitario e le infezioni nel paziente immunodepresso

- ◆ Spiegare le complesse interrelazioni tra le infezioni e i diversi tipi di immunosoppressione
- ◆ Evidenziare il ruolo dell'immunità nelle infezioni del sistema nervoso centrale e nelle loro complicazioni

Modulo 4. Elementi generali delle malattie infettive

- ◆ Descrivere le caratteristiche cliniche, diagnostiche e di trattamento delle infezioni sessualmente trasmissibili

Modulo 5. Malattie virali e Antivirali

- ◆ Evidenziare il ruolo del controllo dei vettori e lo studio clinico epidemiologico dell'arboviroosi
- ◆ Affrontare in dettaglio e in profondità le evidenze scientifiche più aggiornate per combattere le epatiti
- ◆ Sostanziare l'importanza del controllo delle malattie emorragiche virali e lo studio dettagliato delle malattie più frequenti e mortali per la riduzione della morbilità e della mortalità nel mondo
- ◆ Approfondire lo studio dei più innovativi elementi clinici, diagnostici e terapeutici delle infezioni respiratorie più letali

Modulo 6. Aggiornamento sulle infezioni da Coronavirus

- ◆ Approfondire lo studio dell'infezione da COVID-19, acquisendo le competenze per una corretta gestione del paziente
- ◆ Capire le peculiarità di questa patologia, comprendendo che esistono patologie precedenti che possono causare effetti più gravi nei pazienti

Modulo 7. Infezione da HIV/AIDS

- ◆ Spiegare le interrelazioni fisiopatologiche e patogenetiche tra la co-infezione da tubercolosi e l'infezione da HIV/AIDS

Modulo 8. Malattie batteriche e antimicrobici

- ◆ Sottolineare il ruolo dell'infezione del tratto urinario e lo sviluppo della malattia renale cronica
- ◆ Evidenziare il ruolo delle zoonosi come un importante problema di salute globale

Modulo 9. Malattie micotiche

- ◆ Spiegare le micosi con i più alti tassi di morbilità e mortalità

Modulo 10. Malattie parassitarie, tropicali e antiparassitarie

- ◆ Approfondire lo studio delle più importanti malattie parassitarie
- ◆ Evidenziare l'importanza della morbilità e della mortalità da infezioni nel viaggiatore internazionale

Modulo 11. Infezioni nosocomiali, associate all'assistenza sanitaria e sicurezza del paziente

- ◆ Descrivere i principali elementi che favoriscono gli incidenti sul lavoro e la trasmissione di agenti patogeni per via ematica

Modulo 12. Il ruolo dell'infettivologo nei servizi sanitari

- ◆ Sottolineare le sfide future delle malattie infettive per ridurre la morbilità e la mortalità infettive

Modulo 13. Introduzione alla farmacologia e alla terapia

- ◆ Descrivere gli elementi più importanti dell'assorbimento, trasporto, distribuzione, metabolismo ed escrezione degli antibiotici
- ◆ Approfondire gli studi sull'uso dei medicinali nell'ambito della farmacoepidemiologia per facilitare la selezione degli antimicrobici nella pratica clinica quotidiana

Modulo 14. Antimicrobici: elementi generali

- ◆ Costruire competenze per l'attuazione di piani di profilassi per la prevenzione di queste patologie
- ◆ Spiegare le interrelazioni fisiopatologiche e patogenetiche tra l'uso di antimicrobici e la risposta immune
- ◆ Sottolineare il ruolo dell'immunità e delle nuove alternative di trattamento delle infezioni

Modulo 15. Antivirali

- ◆ Comprendere i meccanismi d'azione degli antivirali per le diverse patologie di questo tipo che colpiscono l'uomo

Modulo 16. Antibiotici I

- ◆ Affrontare in dettaglio e approfonditamente le prove scientifiche più aggiornate sui meccanismi di azione, gli effetti avversi, le dosi e l'uso degli antimicrobici

Modulo 17. Antibiotici II

- ◆ Approfondire i diversi tipi di farmaci antibiotici utilizzabili, tenendo conto della patologia infettiva da trattare

Modulo 18. Antibiotici III

- ◆ Conoscere i principali progressi nel campo degli antibiotici, con particolare attenzione ai batteri multiresistenti
- ◆ Esporre la questione cruciale dei microbi super-resistenti e la loro relazione con l'uso di antimicrobici basandosi sugli aggiornamenti più attuali

Modulo 19. Antimicotici

- ◆ Interpretare i meccanismi d'azione degli antimicotici
- ◆ Studiare la tossicità epatica degli agenti antimicotici sistemici

Modulo 20. Antiparassitari

- ◆ Conoscere i farmaci antiparassitari più appropriati per ciascuna malattia
- ◆ Conoscere le ultime raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sull'uso dei farmaci antimalarici

Modulo 21. Resistenza antibiotica

- ◆ Descrivere i principali meccanismi di resistenza agli antimicrobici
- ◆ Affrontare gli elementi più importanti dei meccanismi di resistenza dei superbatteri e degli altri agenti patogeni in senso generale

Modulo 22. Monitoraggio e controllo della catena di antimicrobici

- ◆ Spiegare l'importanza del controllo dell'uso degli antimicrobici come alternativa per ridurre la resistenza agli antibiotici
- ◆ Sottolineare l'importanza della terapia ragionata nell'uso razionale degli antimicrobici

Modulo 23. Gli antibiotici e le terapie antimicrobiche del futuro

- ◆ Spiegare il processo di produzione dei nuovi antibiotici
- ◆ Enfatizzare lo sviluppo di futuri antibiotici e altre modalità terapeutiche per le malattie infettive
- ◆ Sottolineare le sfide future dell'infettivologia nella diminuzione della morbilità e mortalità infettiva e nel trattamento antimicrobico

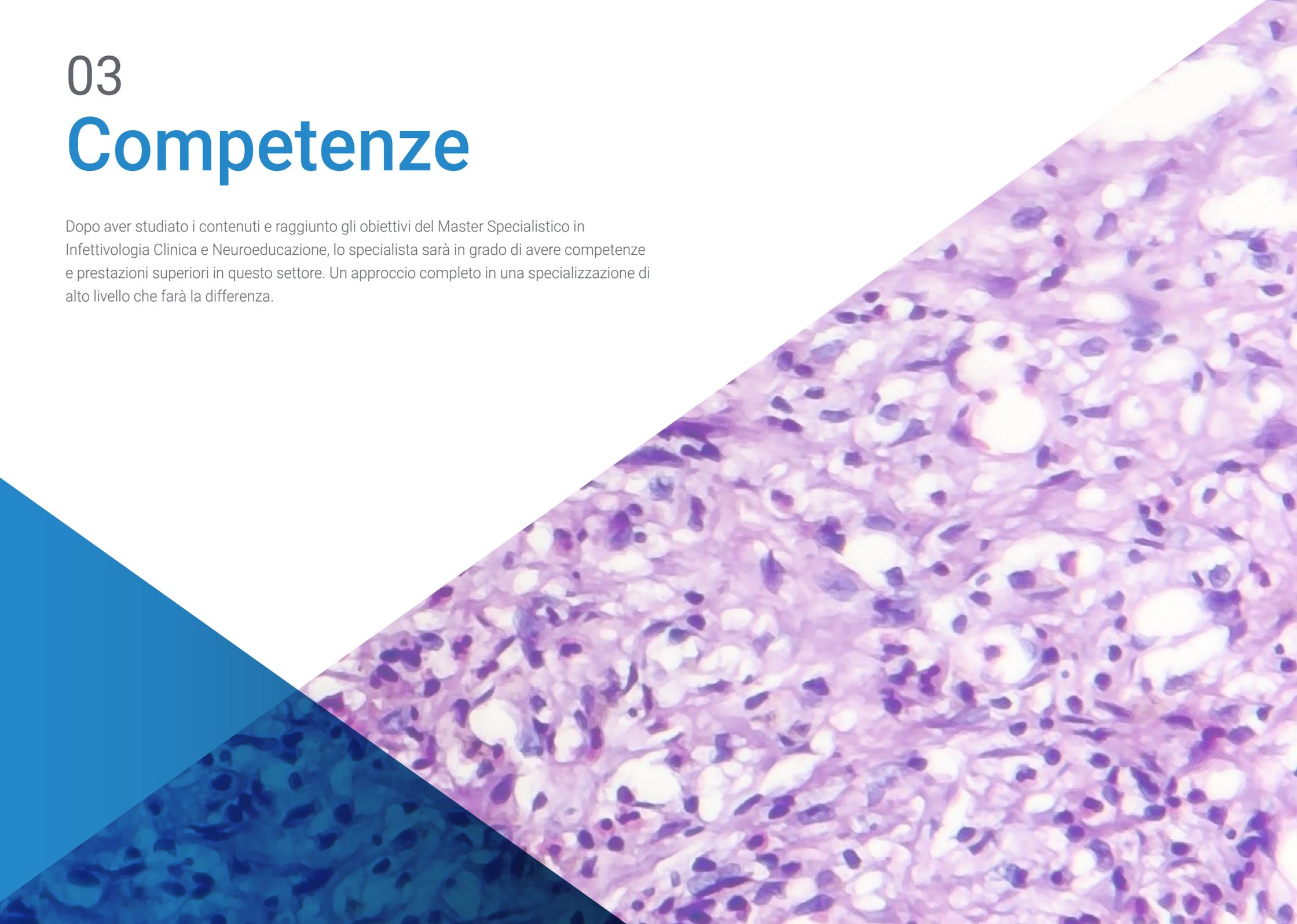


Siamo la più grande università online e vogliamo aiutarti a migliorare il tuo futuro"

03

Competenze

Dopo aver studiato i contenuti e raggiunto gli obiettivi del Master Specialistico in Infettivologia Clinica e Neuroeducazione, lo specialista sarà in grado di avere competenze e prestazioni superiori in questo settore. Un approccio completo in una specializzazione di alto livello che farà la differenza.





Noi di TECH mettiamo a disposizione per te tutti i nostri strumenti affinché possiate acquisire la preparazione necessaria per crescere nel campo dell'Infettivologia Clinica e della Terapia Antibiotica"



Competenze generali

- ◆ Applicare il metodo epidemiologico e clinico nella cura collettiva o individuale per risolvere i principali problemi di salute relativi alle malattie infettive
- ◆ Eseguire una lettura critica della letteratura scientifica sull'uso degli antimicrobici e sull'antibiotico-resistenza e, allo stesso tempo, avere gli strumenti per comunicare i risultati delle proprie ricerche
- ◆ Raccogliere, elaborare e analizzare in contesti clinici ed epidemiologici molto diversi, qualsiasi informazione scientifica per il processo decisionale diagnostico e terapeutico nel campo dell'Infettivologia Clinica in modo specifico e della salute in generale
- ◆ Sviluppare l'apprendimento come una delle competenze più importanti per qualsiasi professionista di oggi, che è obbligato ad aggiornare e migliorare costantemente le sue competenze professionali a causa del vertiginoso e accelerato processo di produzione delle conoscenze scientifiche
- ◆ Migliorare le proprie capacità diagnostiche e terapeutiche per le malattie infettive e la cura dei pazienti in generale, attraverso lo studio approfondito dei più recenti progressi scientifici, epidemiologici, clinici, fisiopatologici, diagnostici e terapeutici in queste malattie
- ◆ Affinare le capacità di gestione, consulenza o guida di gruppi multidisciplinari per lo studio dell'uso degli antimicrobici e della resistenza agli antibiotici nelle comunità o nei singoli pazienti, nonché di gruppi di ricerca scientifica
- ◆ Sviluppare competenze per l'auto-miglioramento, oltre ad essere in grado di fornire attività di formazione e sviluppo professionale grazie all'alto livello di preparazione scientifica e professionale acquisito con questo programma
- ◆ Sensibilizzare la popolazione sull'uso di antimicrobici al fine di acquisire e sviluppare una cultura della prevenzione nella popolazione, basata su stili di vita sani





Competenze specifiche

- ◆ Padroneggiare i fattori determinanti dell'ospite, dell'antibiotico e dell'agente patogeno per la prescrizione di antimicrobici e il loro impatto sui tassi di morbilità e mortalità delle malattie infettive sulla base dello studio dei progressi raggiunti e delle sfide future nel campo della terapia antibiotica e della resistenza agli antibiotici
- ◆ Identificare e analizzare le informazioni scientifiche più recenti sulla resistenza agli antibiotici, al fine di progettare piani e programmi per controllarla
- ◆ Applicare le misure di controllo esistenti per prevenire la trasmissione di germi multiresistenti in situazioni reali e/o modellate
- ◆ Identificare in modo tempestivo la comparsa di germi resistenti e l'uso eccessivo di antibiotici, sulla base dell'applicazione del metodo scientifico della professione
- ◆ Eseguire una diagnosi tempestiva delle Infezioni più frequenti o nuove in base alle manifestazioni cliniche per il loro corretto trattamento, riabilitazione e controllo
- ◆ Giustificare l'importanza della discussione clinico-terapeutica come importante misura di salute pubblica per il controllo dell'uso di antimicrobici e dell'antimicrobico-resistenza
- ◆ Identificare i fattori di rischio biologici, sociali, economici e medici che determinano l'abuso di antimicrobici
- ◆ Padroneggiare gli elementi clinici, epidemiologici, diagnostici e terapeutici per le principali minacce batteriche esistenti
- ◆ Educare la comunità all'uso appropriato degli antibiotici
- ◆ Identificare gli aspetti fondamentali della farmacocinetica e della farmacodinamica per la selezione di terapie antimicrobiche
- ◆ Arrestare la progressione della resistenza agli antibiotici, in base a una terapia ragionata e sostenuta dalle migliori evidenze scientifiche
- ◆ Utilizzare correttamente e interpretare tutti gli studi microbiologici e altre risorse diagnostiche nella cura dei pazienti
- ◆ Padroneggiare gli elementi più innovativi degli studi sull'uso degli antimicrobici
- ◆ Consigliare i team dell'industria farmaceutica e biotecnologica nel processo di ricerca e produzione di nuovi antimicrobici e alternative per il trattamento delle malattie infettive
- ◆ Condurre gruppi di lavoro nell'ambito delle istituzioni sanitarie, come i comitati farmacoterapeutici e i gruppi sull'uso di antimicrobici
- ◆ Elaborare documenti normativi o di riferimento come linee guida di pratica clinica o politiche di uso degli antimicrobici con concetti scientificamente all'avanguardia



Vogliamo offrirti il miglior materiale didattico preparato da un team di professionisti specializzati e lo facciamo seguendo i più alti standard di qualità educativa"

04

Direzione del corso

I professionisti che partecipano a questo Master Specialistico costituiscono un'équipe multidisciplinare, forte di anni di esperienza a livello medico e didattico, e che possiede la qualità educativa necessaria per rivolgersi a professionisti medici di alto livello. Un personale docente unico, che ti aiuterà a progredire nel tuo campo professionale.



COVID-19 :



“

Il nostro team di docenti ti fornirà le informazioni più rilevanti sull'Infettivologia Clinica e la Terapia Antibiotica"

Direttrice ospite



Dott.ssa Díaz Pollán, Beatriz

- ◆ Primario dell'Ospedale Universitario La Paz. Dal 2013
- ◆ Programma Ufficiale di Dottorato in Medicina Clinica, Università Rey Juan Carlos. 2014
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia, Università Autonoma di Madrid. 1995
- ◆ Master in Malattie Infettive e Trattamento Antimicrobico presso l'Università Università CEU Cardenal Herrera 2018
- ◆ Esperto Universitario in Infezioni Comunitarie e Nosocomiali presso l'Università CEU Cardenal Herrera. 2018
- ◆ Esperto Universitario in Patologie Infettive Croniche e Infezioni Importate presso l'Università CEU Cardenal Herrera. 2018
- ◆ Esperto Universitario in Diagnosi Microbiologica, Trattamento Antimicrobico e Ricerca in Patologia Infettiva dell'Università CEU Cardenal Herrera. 2018
- ◆ Primario dell'Ospedale Clinico San Carlos. 2001-2013
- ◆ Specializzazione presso l'Ospedale Clinico San Carlos. 1996-2001

Professori

Dott.ssa Rico, Alicia

- ◆ Medico specialista in Microbiologia e Parassitologia dell'Ospedale Universitario La Paz, Madrid. 2020
- ◆ Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid. 1998
- ◆ Corso di Dottorato dell'Università Complutense di Madrid
- ◆ Medico e co-fondatrice dell'Unità di Malattie Infettive e Microbiologia Clinica dell'Ospedale Universitario La Paz, Madrid. Dal 2007
- ◆ Docente e collaboratore clinico del Dipartimento di Medicina della UAM. Dal 2015

Dott.ssa Loeches Yagüe, María Belén

- ◆ Consulente presso il Dipartimento di Malattie Infettive dell'Ospedale Generale Universitario La Paz, Madrid. Dal 2012
- ◆ Dottorato in Medicina presso l'Università Autonoma di Madrid. 2017
- ◆ Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid. 1999
- ◆ Master in Apprendimento Teorico e Pratico in Malattie Infettive presso l'Università Complutense di Madrid. 2009
- ◆ Formazione specializzata in Microbiologia e Malattie Infettive dell'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón 2005-2009
- ◆ Docente di Malattie Infettive presso l'Ospedale Universitario Infanta Sofia di Madrid, Università Europea di Madrid. 2013-2015

Dott. Ramos, Juan Carlos

- ◆ Medico dell'Ospedale Universitario La Paz, Madrid. Dal 2013
- ◆ Programma Ufficiale di Dottorato in Medicina, Università di Alcalá. 2006
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Complutense di Madrid. 1994
- ◆ Master in Malattie Infettive in Terapia Intensiva presso la Fondazione Università-Impresa Valencia. 2019
- ◆ Autore di diverse pubblicazioni scientifiche

Dott. Arribas López, José Ramón

- ◆ Capo Reparto dell'Unità di Malattie Infettive e Microbiologia Clinica dell'Ospedale Universitario La Paz. Dal 2015
- ◆ Dottorato in Medicina presso l'Università Autonoma di Madrid. 1993
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Complutense di Madrid. 1985
- ◆ Coordinatore dell'Unità di Isolamento di Alto Livello, Ospedale La Paz - Carlos III.
- ◆ Membro del Comitato Interministeriale per la gestione della crisi dell'Ebola
- ◆ Capo del gruppo di ricerca sull'AIDS e le malattie infettive all'IdiPAZ

Dott.ssa Mora Rillo, Marta

- ◆ Primario del reparto di Malattie Infettive dell'Ospedale Universitario La Paz. Dal 2008
- ◆ Dottorato in Medicina presso l'Università Autonoma di Madrid. 2013
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Saragozza. 1999
- ◆ Master Privato in Malattie Infettive in Terapia Intensiva presso l'Università di Valencia. 2018
- ◆ Master Online in Malattie Infettive e Trattamento Antimicrobico presso l'Università Università CEU Cardenal Herrera. 2017
- ◆ Master in Medicina Tropicale e Salute Internazionale dell'Università Autonoma di Madrid. 2014
- ◆ Esperto in Patologia dei Virus Emergenti e ad Alto Rischio, Università Autonoma di Madrid. 2019
- ◆ Esperto in Medicina Tropicale dell'Università Autonoma di Madrid. 2012

05

Struttura e contenuti

I contenuti di questa specializzazione sono stati sviluppati da vari professori, con un chiaro obiettivo: permettere agli alunni di raggiungere tutte le abilità necessarie per diventare veri esperti in materia. Il contenuto di questo Master Specialistico permetterà di apprendere tutti gli aspetti delle diverse discipline coinvolte in quest'area. Un programma completo e ben strutturato che ti porterà ai più alti standard di qualità e successo.



“

Il nostro programma accademico ti consentirà di acquisire le competenze necessarie per il tuo sviluppo personale e professionale"

Modulo 1. Epidemiologia, metodo clinico e ricerca scientifica nelle malattie infettive

- 1.1. L'approccio clinico nel processo di diagnosi delle malattie infettive
 - 1.1.1. Concetti fondamentali del metodo clinico: fasi, principi
 - 1.1.2. Il metodo clinico e la sua utilità nelle malattie infettive
 - 1.1.3. Errori più frequenti nell'applicazione del metodo clinico
- 1.2. L'epidemiologia nello studio delle malattie infettive
 - 1.2.1. L'epidemiologia come scienza
 - 1.2.2. Il metodo epidemiologico
 - 1.2.3. Strumenti epidemiologici applicati allo studio delle malattie infettive
- 1.3. Epidemiologia clinica e medicina basata sull'evidenza scientifica
 - 1.3.1. L'evidenza scientifica ed esperienza clinica
 - 1.3.2. L'importanza della medicina basata sull'evidenza nella diagnosi e nel trattamento
 - 1.3.3. L'epidemiologia clinica come potente arma del pensiero medico
- 1.4. Comportamento delle malattie infettive nella popolazione
 - 1.4.1. Endemico
 - 1.4.2. Epidemia
 - 1.4.3. Pandemia
- 1.5. Affrontare le epidemie
 - 1.5.1. Diagnosi dei focolai epidemici
 - 1.5.2. Misure di controllo dei focolai epidemici
- 1.6. Sorveglianza epidemiologica
 - 1.6.1. Tipi di sorveglianza epidemiologica
 - 1.6.2. Progettazione di sistemi di sorveglianza epidemiologica
 - 1.6.3. Utilità e importanza della sorveglianza epidemiologica
- 1.7. Controllo Sanitario Internazionale
 - 1.7.1. Componenti del monitoraggio sanitario internazionale
 - 1.7.2. Malattie sotto controllo sanitario internazionale
 - 1.7.3. Importanza del monitoraggio sanitario internazionale
- 1.8. I sistemi di segnalazione obbligatoria per le malattie infettive
 - 1.8.1. Caratteristiche delle malattie soggette a dichiarazione obbligatoria
 - 1.8.2. Il ruolo del medico nei sistemi di segnalazione obbligatoria delle malattie infettive
- 1.9. Vaccinazione
 - 1.9.1. Basi immunologiche della vaccinazione
 - 1.9.2. Sviluppo e produzione di vaccini
 - 1.9.3. Malattie prevenibili mediante vaccino
 - 1.9.4. Esperienze e risultati del sistema di vaccinazione a Cuba
- 1.10. Metodologia della ricerca nel campo della salute
 - 1.10.1. L'importanza per la salute pubblica della metodologia di ricerca come scienza
 - 1.10.2. Il pensiero scientifico nella salute
 - 1.10.3. Il metodo scientifico
 - 1.10.4. Fasi della ricerca scientifica
- 1.11. Gestione delle informazioni e uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione
 - 1.11.1. L'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella gestione della conoscenza per i professionisti della salute nel loro lavoro clinico, di insegnamento e di ricerca
 - 1.11.2. L'alfabetizzazione informatica
- 1.12. Progettazione di studi di ricerca per le malattie infettive
 - 1.12.1. Tipi di studi in scienze mediche e della salute
 - 1.12.2. Disegno di ricerca applicato alle malattie infettive
- 1.13. Statistica descrittiva e inferenziale
 - 1.13.1. Misure riassuntive per diverse variabili nella ricerca scientifica
 - 1.13.2. Misure di tendenza centrale: media, modo e mediana
 - 1.13.3. Misure di dispersione: varianza e deviazione standard
 - 1.13.4. Stima statistica
 - 1.13.5. Popolazione e campione
 - 1.13.6. Strumenti di statistica inferenziale
- 1.14. Progettazione e uso di banche dati
 - 1.14.1. Tipi di database
 - 1.14.2. Software statistico e pacchetti per la gestione di database
- 1.15. Il protocollo di ricerca scientifica
 - 1.15.1. Componenti del protocollo di ricerca scientifica
 - 1.15.2. Utilità del protocollo di ricerca scientifica

- 1.16. Studi clinici e meta-analisi
 - 1.16.1. Tipi di studi clinici
 - 1.16.2. Il ruolo della sperimentazione clinica nella ricerca sanitaria
 - 1.16.3. Meta-analisi: definizioni concettuali e disegno metodologico
 - 1.16.4. Applicabilità delle meta-analisi e loro rilevanza nelle scienze mediche
- 1.17. Lettura critica della ricerca scientifica
 - 1.17.1. Le riviste mediche, il loro ruolo nella diffusione dell'informazione scientifica
 - 1.17.2. Le riviste mediche a più alto impatto del mondo nel campo delle malattie infettive
 - 1.17.3. Strumenti metodologici per la lettura critica della letteratura scientifica
- 1.18. Pubblicazione dei risultati della ricerca scientifica
 - 1.18.1. Articolo scientifico
 - 1.18.2. Tipi di articoli scientifici
 - 1.18.3. Requisiti metodologici per la pubblicazione dei risultati della ricerca scientifica
 - 1.18.4. Il processo di pubblicazione scientifica nelle riviste mediche

Modulo 2. Diagnosi microbiologica e altri esami per le malattie infettive

- 2.1. Organizzazione, struttura e funzionamento del laboratorio di microbiologia
 - 2.1.1. Organizzazione e struttura del laboratorio di microbiologia
 - 2.1.2. Funzionamento di un laboratorio di microbiologia
- 2.2. Principi dell'uso di esami microbiologici in pazienti con patologie infettive. Il processo di campionamento
 - 2.2.1. Il ruolo degli studi microbiologici nella diagnosi delle malattie infettive
 - 2.2.2. Il processo di prelievo del campione microbiologico: fase pre-analitica, analitica e post-analitica
 - 2.2.3. Requisiti per il prelievo dei campioni dei principali studi microbiologici utilizzati nella pratica clinica quotidiana: studi di sangue, urina, feci, espettorato
- 2.3. Studi virologici
 - 2.3.1. Tipi di virus e loro caratteristiche generali
 - 2.3.2. Caratteristiche generali degli studi virologici
 - 2.3.3. Cultura virale
 - 2.3.4. Studi sul genoma virale
 - 2.3.5. Gli studi sull'antigene e gli anticorpi contro i virus
- 2.4. Studi batteriologici
 - 2.4.1. Classificazione dei batteri
 - 2.4.2. Caratteristiche generali degli studi batteriologici
 - 2.4.3. Macchie per l'identificazione dei batteri
 - 2.4.4. Lo studio degli antigeni batterici
 - 2.4.5. Metodi di coltivazione: generali e specifici
 - 2.4.6. Batteri che richiedono metodi di studio speciali
- 2.5. Studi micologici
 - 2.5.1. Classificazione dei funghi
 - 2.5.2. Principali studi micologici
- 2.6. Studi parassitologici
 - 2.6.1. Classificazione dei parassiti
 - 2.6.2. Studi per i protozoi
 - 2.6.3. Studi per gli elminti
- 2.7. Interpretazione corretta degli studi microbiologici
 - 2.7.1. Interrelazione microbiologica clinica per l'interpretazione degli studi microbiologici
- 2.8. La lettura interpretata dell'antibiogramma
 - 2.8.1. Interpretazione tradizionale dell'antibiogramma in relazione alla suscettibilità antimicrobica e alla resistenza antimicrobica
 - 2.8.2. La lettura interpretata dell'antibiogramma: paradigma attuale
- 2.9. Utilità della mappa microbica di un'istituzione
 - 2.9.1. Qual è la mappa microbica di un'istituzione?
 - 2.9.2. Applicabilità clinica della mappatura microbica
- 2.10. Biosicurezza
 - 2.10.1. Definizioni concettuali di biosicurezza
 - 2.10.2. Importanza della biosicurezza per i servizi sanitari
 - 2.10.3. Misure precauzionali universali
 - 2.10.4. Gestione dei rifiuti biologici in un'istituzione sanitaria
- 2.11. Il laboratorio clinico nello studio delle malattie infettive
 - 2.11.1. Reagenti di fase acuta
 - 2.11.2. Fegato, ambiente interno, coagulazione e studi di funzionalità renale nella sepsi
 - 2.11.3. Lo studio dei fluidi infiammatori nella diagnosi delle infezioni
 - 2.11.4. Biomarcatori, utilità nella pratica clinica

- 2.12. Studi di imaging per la diagnosi della patologia infettiva
 - 2.12.1. Il ruolo degli studi di imaging nei pazienti con malattie infettive
 - 2.12.2. Il ruolo degli ultrasuoni nella valutazione completa del paziente con sepsi
- 2.13. Il ruolo degli studi genetici e immunologici
 - 2.13.1. Studi sulle malattie genetiche e la loro predisposizione alle malattie infettive
 - 2.13.2. Studi immunologici in pazienti immunocompromessi
- 2.14. Utilità degli studi di patologia anatomica
 - 2.14.1. Alterazioni negli studi citologici secondo il tipo di agente biologico
 - 2.14.1. La necropsia e la sua importanza nella mortalità infettiva
- 2.15. Valutazione della gravità delle malattie infettive
 - 2.15.1. Scale prognostiche nella cura dei pazienti con patologie infettive basate su studi di laboratorio e caratteristiche cliniche
 - 2.15.2. SOFA, utilità oggi: componenti del SOFA, cosa misura Utilità nella valutazione del paziente
 - 2.15.3. Principali complicazioni delle malattie infettive
- 2.16. Campagna globale sulla sepsi
 - 2.16.1. Emergenza ed evoluzione
 - 2.16.2. Obiettivi
 - 2.16.3. Raccomandazioni e impatti
- 2.17. Bioterrorismo
 - 2.17.1. Principali agenti infettivi usati per il bioterrorismo
 - 2.17.2. Regolamenti internazionali sulla manipolazione dei campioni biologici



Modulo 3. Il sistema immunitario e le infezioni nel paziente immunodepresso

- 3.1. Struttura e sviluppo del sistema immunitario
 - 3.1.1. Composizione e sviluppo del sistema immunitario
 - 3.1.2. Organi del sistema immunitario
 - 3.1.3. Cellule del sistema immunitario
 - 3.1.4. Mediatori chimici del sistema immunitario
- 3.2. La risposta immunitaria alle infezioni virali e batteriche
 - 3.2.1. Principali cellule coinvolte nella risposta immunitaria contro virus e batteri
 - 3.2.2. Principali mediatori chimici
- 3.3. La risposta immunitaria alle infezioni fungine e parassitarie
 - 3.3.1. Risposta immunitaria contro i funghi filamentosi e simili al lievito
 - 3.3.2. Risposta immunitaria contro i protozoi
 - 3.3.3. Risposta immunitaria contro gli elminti
- 3.4. Manifestazioni cliniche più comuni di immunosoppressione
 - 3.4.1. Tipi di immunosoppressione
 - 3.4.2. Manifestazioni cliniche a seconda dall'agente infettivo
 - 3.4.3. Infezioni comuni per tipo di immunodepressione
 - 3.4.4. Infezioni comuni nell'immunodepresso secondo il sistema d'organo coinvolto
- 3.5. Sindrome febbrile in pazienti neutropenici
 - 3.5.1. Manifestazioni cliniche più frequenti
 - 3.5.2. Agenti infettivi più comunemente diagnosticati
 - 3.5.3. Studi complementari più comunemente usati nella valutazione completa del paziente neutropenico febbrile
 - 3.5.4. Raccomandazioni terapeutiche
- 3.6. Gestione del paziente immunocompromesso con sepsi
 - 3.6.1. Valutazione della diagnosi, della prognosi e del trattamento secondo le ultime raccomandazioni internazionali supportate dall'evidenza scientifica
- 3.7. Terapia immunomodulante e immunosoppressiva
 - 3.7.1. Immunomodulatori, il loro uso clinico
 - 3.7.2. Immunosoppressori, la loro relazione con la sepsi

Modulo 4. Elementi generali delle malattie infettive

- 4.1. Concetti generali e di base del processo di malattia infettiva-salute
 - 4.1.1. Le fasi del processo infettivo
 - 4.1.2. La risposta infiammatoria sistemica
 - 4.1.3. La sepsi
 - 4.1.4. Complicazioni della sepsi
- 4.2. Sintomi e segni più comuni nei pazienti con malattie infettive
 - 4.2.1. Sintomi e segni locali di sepsi
 - 4.2.2. Sintomi e segni sistemici di sepsi
- 4.3. Principali sindromi infettive
 - 4.3.1. Sindromi sistemiche
 - 4.3.2. Sindromi locali
- 4.4. Febbre di origine sconosciuta (FUO)
 - 4.4.1. FUO classico
 - 4.4.2. FUO nosocomiale
 - 4.4.3. FUO nell'immunodepresso
 - 4.4.4. FUO e infezione da HIV
- 4.5. Febbre ed esantema
 - 4.5.1. Tipi di eruzioni cutanee
 - 4.5.2. Principali agenti infettivi che causano eruzioni cutanee
- 4.6. Febbre e adenomegalia
 - 4.6.1. Caratteristiche delle adenomegalie infettive
 - 4.6.2. Infezioni e adenomegalie localizzate
 - 4.6.3. Infezioni e adenomegalie generalizzate
- 4.7. Malattie sessualmente trasmissibili (MST)
 - 4.7.1. Epidemiologia delle MST
 - 4.7.2. Principali agenti di trasmissione sessuale
 - 4.7.3. Approccio sindromico alle MST
- 4.8. Shock settico
 - 4.8.1. Epidemiologia
 - 4.8.2. Fisiopatologia
 - 4.8.3. Manifestazioni cliniche e caratteristiche distintive di altri tipi di shock
 - 4.8.4. Diagnosi e valutazione della gravità e delle complicazioni
 - 4.8.5. Comportamento terapeutico

Modulo 5. Malattie virali e antivirali

- 5.1. Principi di virologia
 - 5.1.1. Epidemiologia delle infezioni virali
 - 5.1.2. Concetti fondamentali nello studio dei virus e delle loro malattie
 - 5.1.3. Principali virus che colpiscono l'uomo
- 5.2. Malattie emorragiche virali
 - 5.2.1. Epidemiologia
 - 5.2.2. Classificazione
 - 5.2.3. Febbri emorragiche africane
 - 5.2.4. Febbri emorragiche sudamericane
 - 5.2.5. Altre febbri emorragiche
- 5.3. Arbovirus
 - 5.3.1. Concetti generali ed epidemiologia degli arbovirus
 - 5.3.2. Dengue
 - 5.3.3. Febbre Gialla
 - 5.3.4. Chikungunya
 - 5.3.5. Zika
 - 5.3.6. Altri arbovirus
- 5.4. Malattie erpetiche
 - 5.4.1. Herpes simplex
 - 5.4.2. Herpes Zoster
- 5.5. Malattie virali esantematiche
 - 5.5.1. Rosolia
 - 5.5.2. Morbillo
 - 5.5.3. Varicella
 - 5.5.4. Vaiolo
 - 5.5.5. Altre malattie esantematiche
- 5.6. Epatite virale
 - 5.6.1. Infezioni virali non specifiche
 - 5.6.2. Virus epatotropi
 - 5.6.3. Epatite virale acuta
 - 5.6.4. Epatite virale cronica
- 5.7. Mononucleosi infettiva
 - 5.7.1. Epidemiologia
 - 5.7.2. Agente eziologico
 - 5.7.3. Patogenesi
 - 5.7.4. Quadro clinico
 - 5.7.5. Complicazioni
 - 5.7.6. Diagnosi
 - 5.7.7. Trattamento
- 5.8. Rabbia umana
 - 5.8.1. Epidemiologia
 - 5.8.2. Agente eziologico
 - 5.8.3. Patogenesi
 - 5.8.4. Quadro clinico
 - 5.8.5. Complicazioni
 - 5.8.6. Diagnosi
 - 5.8.7. Trattamento
- 5.9. Encefalite virale
 - 5.9.1. Encefalite virale non erpetica
 - 5.9.2. Encefalite virale erpetica
 - 5.9.3. Encefalite virale lenta
- 5.10. Antivirali
 - 5.10.1. Concetti generali
 - 5.10.2. Principali definizioni relative agli antivirali
 - 5.10.3. Classificazione
 - 5.10.4. Meccanismi di azione
- 5.11. Principali antivirali per gli herpesvirus
 - 5.11.1. Meccanismi di azione
 - 5.11.2. Spettro antivirale
 - 5.11.3. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 5.11.4. Dosi e presentazione

- 5.12. Principali antivirali per le infezioni respiratorie
 - 5.12.1. Meccanismi di azione
 - 5.12.2. Spettro antivirale
 - 5.12.3. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 5.12.4. Dosi e presentazione
- 5.13. Principali antivirali per l'epatite
 - 5.13.1. Meccanismi di azione
 - 5.13.2. Spettro antivirale
 - 5.13.3. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 5.13.4. Dosi e presentazione

Modulo 6. Aggiornamento sulle infezioni da coronavirus

- 6.1. Scoperta ed evoluzione dei coronavirus
 - 6.1.1. Scoperta dei coronavirus
 - 6.1.2. Evoluzione globale delle infezioni da coronavirus
- 6.2. Principali caratteristiche microbiologiche e membri della famiglia dei coronavirus
 - 6.2.1. Caratteristiche microbiologiche generali dei coronavirus
 - 6.2.2. Genoma virale
 - 6.2.3. Principali fattori di virulenza
- 6.3. Cambiamenti epidemiologici nelle infezioni da coronavirus dalla scoperta ad oggi
 - 6.3.1. Morbosità e mortalità delle infezioni da coronavirus dalla loro comparsa ad oggi
- 6.4. Il sistema immunitario e le infezioni da coronavirus
 - 6.4.1. Meccanismi immunologici coinvolti nella risposta immunitaria ai coronavirus
 - 6.4.2. Tempesta di citochine nelle infezioni da coronavirus e immunopatologia
 - 6.4.3. Modulazione del sistema immunitario nelle infezioni da coronavirus
- 6.5. Patogenesi e fisiopatologia delle infezioni da coronavirus
 - 6.5.1. Alterazioni fisiopatologiche e patogeni nelle infezioni da coronavirus
 - 6.5.2. Implicazioni cliniche delle principali alterazioni fisiopatologiche
- 6.6. Gruppi a rischio e meccanismi di trasmissione dei coronavirus
 - 6.6.1. Principali caratteristiche socio-demografiche ed epidemiologiche dei gruppi a rischio colpiti da coronavirus
 - 6.6.2. Meccanismi di trasmissione del coronavirus
- 6.7. Storia naturale delle infezioni da coronavirus
 - 6.7.1. Fasi dell'infezione da coronavirus

- 6.8. Diagnosi microbiologica aggiornata delle infezioni da coronavirus
 - 6.8.1. Raccolta e spedizione dei campioni
 - 6.8.2. PCR e sequenziamento
 - 6.8.3. Test sierologici
 - 6.8.4. Isolamento virale
- 6.9. Attuale biosicurezza nei laboratori di microbiologia per la manipolazione di campioni di coronavirus
 - 6.9.1. Misure di biosicurezza per la manipolazione di campioni di coronavirus
- 6.10. Gestione aggiornata delle infezioni da coronavirus
 - 6.10.1. Misure preventive
 - 6.10.2. Trattamento sintomatico
 - 6.10.3. Trattamento antivirale e antimicrobico nelle infezioni da coronavirus
 - 6.10.4. Trattamento delle forme cliniche gravi
- 6.11. Sfide future nella prevenzione, diagnosi e terapia delle infezioni da coronavirus
 - 6.11.1. Sfide globali per lo sviluppo di strategie di prevenzione, diagnosi e trattamento delle infezioni da coronavirus

Modulo 7. Infezione da HIV/AIDS

- 7.1. Epidemiologia
 - 7.1.1. Morbosità in tutto il mondo e per regione geografica
 - 7.1.2. Mortalità nel mondo e per regione geografica
 - 7.1.3. Principali gruppi vulnerabili
- 7.2. Eziopatogenesi
 - 7.2.1. Ciclo di replicazione virale
 - 7.2.2. La risposta immunitaria all'HIV
 - 7.2.3. Siti delle riserve
- 7.3. Classificazioni cliniche utili
 - 7.3.1. Tappe cliniche dell'infezione da HIV
 - 7.3.2. Classificazione cliniche dell'infezione da HIV
- 7.4. Manifestazioni cliniche secondo gli stadi della malattia
 - 7.4.1. Manifestazioni cliniche generali
 - 7.4.2. Manifestazioni cliniche per organi e sistemi

- 7.5. Malattie opportunistiche
 - 7.5.1. Malattie opportunistiche minori
 - 7.5.2. Principali malattie opportunistiche
 - 7.5.3. Profilassi primaria per le infezioni opportunistiche
 - 7.5.4. Profilassi secondaria per le infezioni opportunistiche
 - 7.5.5. Neoplasie nel paziente con infezione da HIV
- 7.6. Diagnosi di infezione da HIV/AIDS
 - 7.6.1. Metodi diretti di individuazione dell'HIV
 - 7.6.2. Test di anticorpi contro l'HIV
- 7.7. Trattamento antiretrovirale
 - 7.7.1. Criteri per il trattamento antiretrovirale
 - 7.7.2. Principali farmaci antiretrovirali
 - 7.7.3. Monitoraggio del trattamento antiretrovirale
 - 7.7.4. Fallimento del trattamento antiretrovirale
- 7.8. Assistenza completa per la persona che vive con l'HIV/AIDS
 - 7.8.1. Modello cubano di assistenza completa per le persone che vivono con l'HIV
 - 7.8.2. Esperienze globali e leadership UNAIDS nel controllo dell'HIV/AIDS

Modulo 8. Malattie batteriche e antimicrobici

- 8.1. Principi di batteriologia
 - 8.1.1. Concetti fondamentali per l'uso in batteriologia
 - 8.1.2. Principali batteri gram-positivi e loro malattie
 - 8.1.3. Principali batteri gram-negativi e loro malattie
- 8.2. Infezioni batteriche della pelle
 - 8.2.1. Follicolite
 - 8.2.2. Furunculosi
 - 8.2.3. Antrace
 - 8.2.4. Ascessi superficiali
 - 8.2.5. Erisipela
- 8.3. Polmonite acquisita in comunità
 - 8.3.1. Epidemiologia
 - 8.3.2. Eziologia
 - 8.3.3. Quadro clinico
 - 8.3.4. Diagnosi
 - 8.3.5. Scale prognostiche
 - 8.3.6. Trattamento
- 8.4. Tubercolosi
 - 8.4.1. Epidemiologia
 - 8.4.2. Eziopatogenesi
 - 8.4.3. Manifestazioni cliniche
 - 8.4.4. Classificazione
 - 8.4.5. Diagnosi
 - 8.4.6. Trattamento
- 8.5. Infezioni del tratto urinario e ginecologiche nelle donne
 - 8.5.1. Classificazione
 - 8.5.2. Eziologia
 - 8.5.3. Quadro clinico
 - 8.5.4. Diagnosi
 - 8.5.5. Trattamento
- 8.6. Meningite batterica
 - 8.6.1. Immunologia dello spazio subaracnoideo
 - 8.6.2. Eziologia
 - 8.6.3. Quadro clinico e complicazioni
 - 8.6.4. Diagnosi
 - 8.6.5. Trattamento
- 8.7. Infezioni osteoarticolari
 - 8.7.1. Artrite settica
 - 8.7.2. Osteomielite
 - 8.7.3. Miosite infettiva
- 8.8. Infezioni enteriche e intra-addominali
 - 8.8.1. Gastroenterite acuta
 - 8.8.2. Enterocolite acuta
 - 8.8.3. Peritonite primaria
 - 8.8.4. Peritonite secondaria

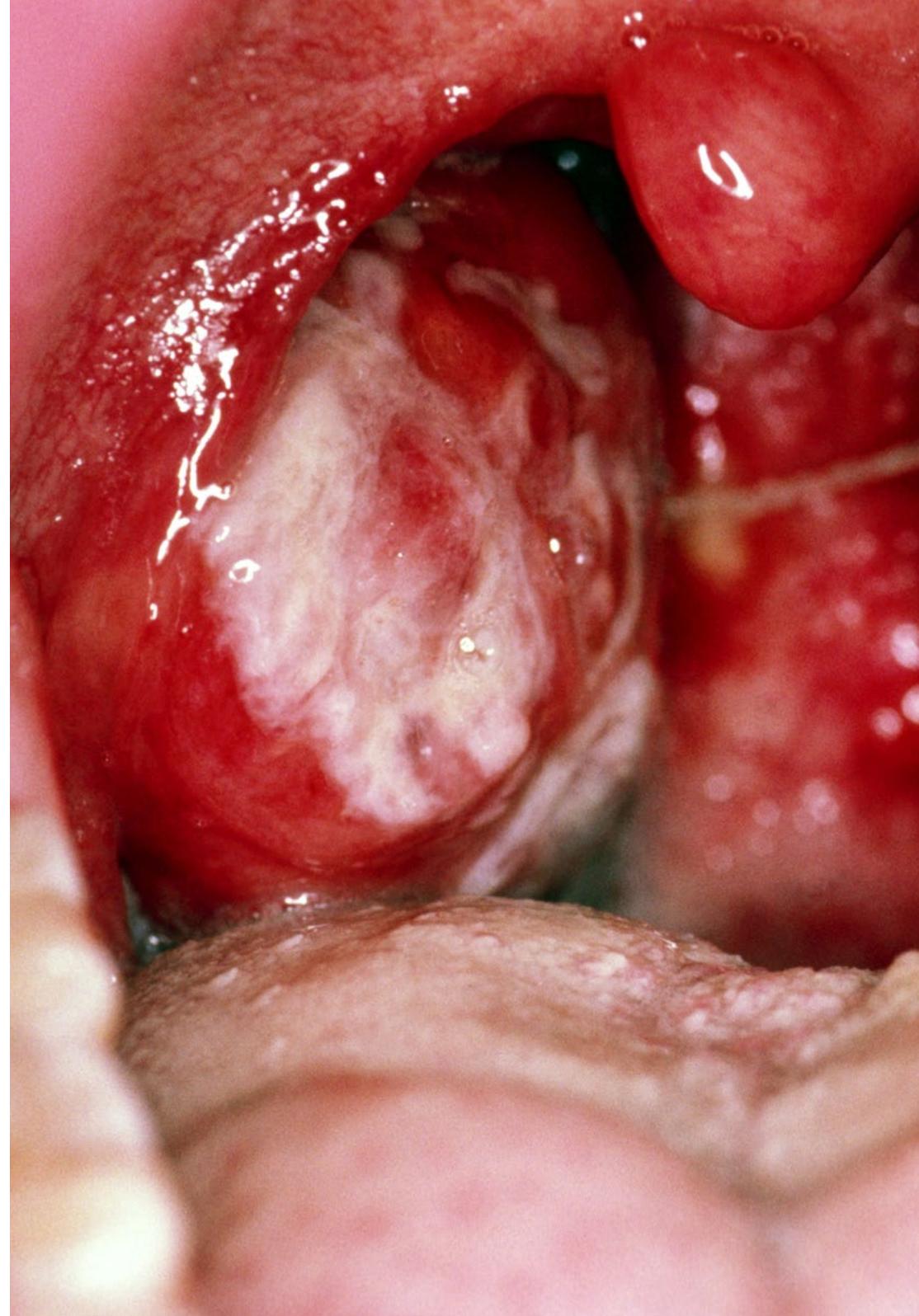
- 8.9. Zoonosi
 - 8.9.1. Concetto
 - 8.9.2. Epidemiologia
 - 8.9.3. Principali zoonosi
 - 8.9.4. Leptosirosi
- 8.10. Antibatterici
 - 8.10.1. Concetti generali
 - 8.10.2. Classificazione
 - 8.10.3. Meccanismi d'azione degli antimicrobici
- 8.11. Betalattamici: Penicilline e Inibitori delle beta-lattamasi
 - 8.11.1. Struttura dell'anello betalattamico
 - 8.11.2. Penicilline: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
 - 8.11.3. Beta-lattamasi: tipi e azione sugli antibiotici betalattamici
 - 8.11.4. Principali inibitori delle beta-lattamasi
 - 8.11.5. Usi terapeutici e indicazioni
 - 8.11.6. Cefalosporine
 - 8.11.7. Monobactami
 - 8.11.8. Carbapenemici
- 8.12. Aminoglicosidi, tetracicline e glicopeptidi
 - 8.12.1. Aminoglicosidi: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
 - 8.12.2. Tetracicline: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
 - 8.12.3. Glicopeptidi: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
- 8.13. Lincosamidi. Rifamicine. Antifolati
 - 8.13.1. Lincosamidi: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
 - 8.13.2. Rifamicine: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
 - 8.13.3. Antifolati: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione

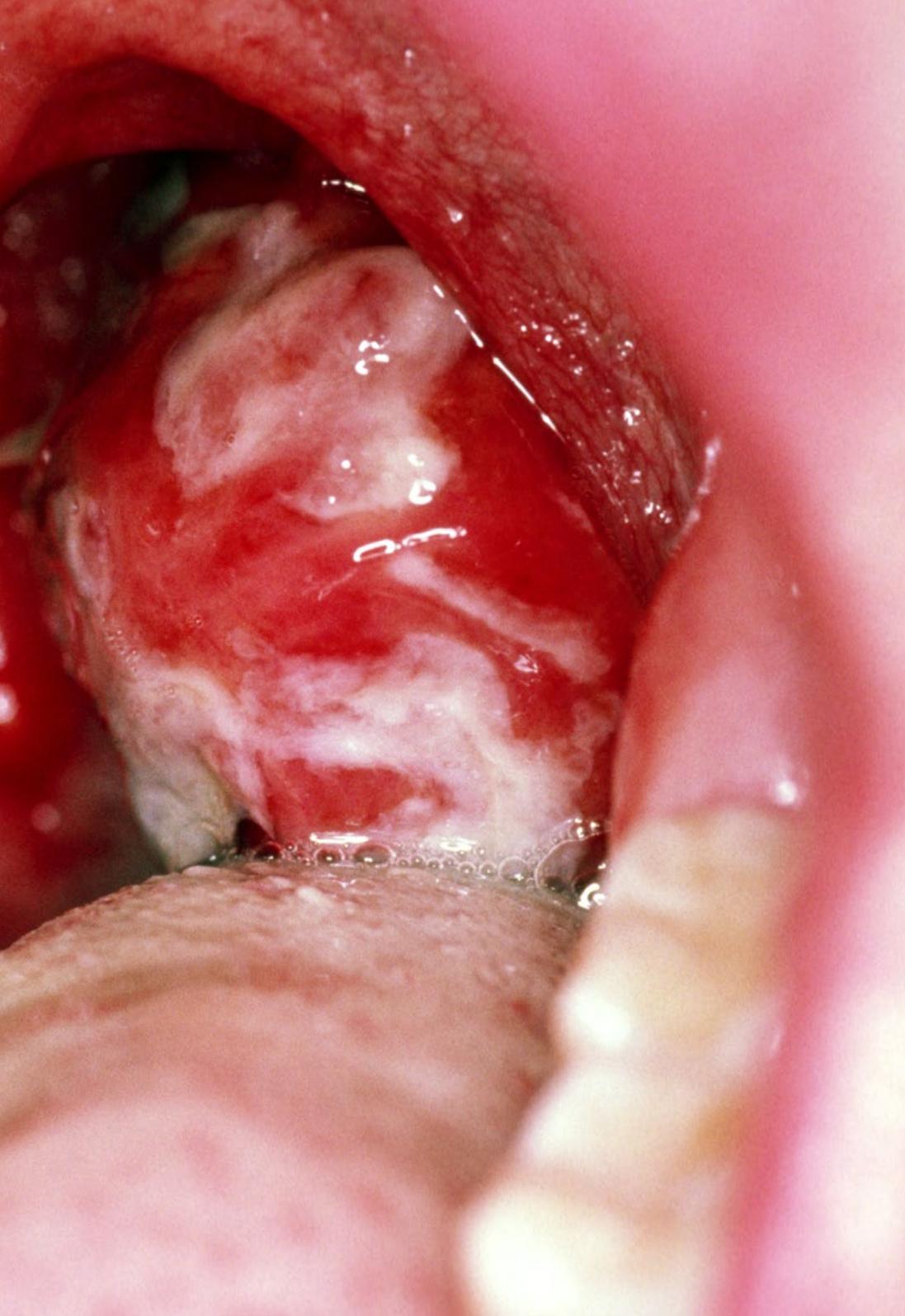
- 8.14. Chinoloni, macrolidi e chetolidi
 - 8.14.1. Chinoloni: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
 - 8.14.2. Macrolidi: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
 - 8.14.3. Chetolidi: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
- 8.15. Nuovi antibiotici nelle infezioni da Gram-positivi (lipopeptidi e oxazolidinoni)
 - 8.15.1. Lipopeptidi
 - 8.15.2. Ossazolidinoni

Modulo 9. Malattie micotiche

- 9.1. Introduzione alla micologia e alle infezioni fungine superficiali
 - 9.1.1. Concetti generali usati in micologia
 - 9.1.2. Caratteristiche chiave dei funghi patogeni
 - 9.1.3. Infezioni fungine superficiali: Epidermatofitosi. Tinea corporis. Tinea capitis
- 9.2. Infezioni fungine profonde
 - 9.2.1. Micosi profonde più comuni
 - 9.2.2. Principali manifestazioni cliniche delle micosi profonde
- 9.3. Criptococchi
 - 9.3.1. Epidemiologia
 - 9.3.2. Agente eziologico
 - 9.3.3. Patogenesi
 - 9.3.4. Quadro clinico
 - 9.3.5. Complicazioni
 - 9.3.6. Diagnosi
 - 9.3.7. Trattamento
- 9.4. Istoplasmosi
 - 9.4.1. Epidemiologia
 - 9.4.2. Agente eziologico
 - 9.4.3. Patogenesi
 - 9.4.4. Quadro clinico
 - 9.4.5. Complicazioni
 - 9.4.6. Diagnosi
 - 9.4.7. Trattamento

- 9.5. Aspergillosi
 - 9.5.1. Epidemiologia
 - 9.5.2. Agente eziologico
 - 9.5.3. Patogenesi
 - 9.5.4. Quadro clinico
 - 9.5.5. Complicazioni
 - 9.5.6. Diagnosi
 - 9.5.7. Trattamento
- 9.6. Candidosi sistemica
 - 9.6.1. Epidemiologia
 - 9.6.2. Agente eziologico
 - 9.6.3. Patogenesi
 - 9.6.4. Quadro clinico
 - 9.6.5. Complicazioni
 - 9.6.6. Diagnosi
 - 9.6.7. Trattamento
- 9.7. Coccidioidomicosi
 - 9.7.1. Epidemiologia
 - 9.7.2. Agente eziologico
 - 9.7.3. Patogenesi
 - 9.7.4. Quadro clinico
 - 9.7.5. Complicazioni
 - 9.7.6. Diagnosi
 - 9.7.7. Trattamento
- 9.8. Blastomicosi
 - 9.8.1. Epidemiologia
 - 9.8.2. Agente eziologico
 - 9.8.3. Patogenesi
 - 9.8.4. Quadro clinico
 - 9.8.5. Complicazioni
 - 9.8.6. Diagnosi
 - 9.8.7. Trattamento





- 9.9. Sporotricosi
 - 9.9.1. Epidemiologia
 - 9.9.2. Agente eziologico
 - 9.9.3. Patogenesi
 - 9.9.4. Quadro clinico
 - 9.9.5. Complicazioni
 - 9.9.6. Diagnosi
 - 9.9.7. Trattamento

Modulo 10. Malattie parassitarie, tropicali e antiparassitarie

- 10.1. Introduzione alla parassitologia
 - 10.1.1. Concetti generali usati in parassitologia
 - 10.1.2. Epidemiologia delle principali parassitosi e malattie tropicali
 - 10.1.3. Classificazione dei parassiti
 - 10.1.4. Malattie tropicali e sindrome febbrile ai tropici
- 10.2. Malaria
 - 10.2.1. Epidemiologia
 - 10.2.2. Agente eziologico
 - 10.2.3. Patogenesi
 - 10.2.4. Quadro clinico
 - 10.2.5. Complicazioni
 - 10.2.6. Diagnosi
 - 10.2.7. Trattamento
- 10.3. Malattie da protozoi intestinali
 - 10.3.1. Principali protozoi intestinali
 - 10.3.2. Diagnosi di protozoi intestinali
 - 10.3.3. Amebiosi e Giardiosi
- 10.4. Malattie filariali
 - 10.4.1. Epidemiologia e situazione globale
 - 10.4.2. Sindromi cliniche
 - 10.4.3. Principali filarie: *Wuchereria bancrofti*, *Brugia malayi*, *Brugia timori*, *Onchocerca volvulus*, *Loa loa*, *Mansonella perstans*, *Mansonella streptocerca* y *Mansonella ozzardi*

- 10.5. Leishmaniosi
 - 10.5.1. Leishmaniosi cutanea
 - 10.5.2. Leishmaniosi profonda
- 10.6. Trypanosomiasis
 - 10.6.1. Trypanosomiasi africana
 - 10.6.2. Trypanosomiasi americana
- 10.7. Schistosomiasi
 - 10.7.1. Esquitosomiosis haematobium
 - 10.7.2. Schistosomiasi mansoni
 - 10.7.3. Schistosomiasi japonicum
 - 10.7.4. Esquistosomiasis intercalatum
- 10.8. Parassitismo intestinale
 - 10.8.1. Epidemiologia
 - 10.8.2. Ascariidiosi
 - 10.8.3. Oxyuriasis
 - 10.8.4. Anchilostoma e Necatoriasi
 - 10.8.5. Trichuriasis
- 10.9. Infezioni da tenia
 - 10.9.1. Tenia intestinale
 - 10.9.2. Tenie del tessuto
- 10.10. Antiparassitari
 - 10.10.1. Concetti generali
 - 10.10.2. Principali definizioni usate nella gestione del controllo dei parassiti
 - 10.10.3. Classificazioni usate secondo la struttura chimica, il meccanismo d'azione o l'azione antiparassitaria
 - 10.10.4. Meccanismi di azione
- 10.11. Antiprotozoi
 - 10.11.1. Classificazione
 - 10.11.2. Meccanismi di azione
 - 10.11.3. Spettro antiparassitario
 - 10.11.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 10.11.5. Dosi e presentazione

- 10.12. Antiparassitari per elminti
 - 10.12.1. Classificazione
 - 10.12.2. Meccanismi di azione
 - 10.12.3. Spettro antiparassitario
 - 10.12.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 10.12.5. Dosi e presentazione

Modulo 11. Infezioni nosocomiali, associate all'assistenza sanitaria e sicurezza del paziente

- 11.1. Epidemiologia delle infezioni nosocomiali
 - 11.1.1. Infezione del sito operatorio: definizione Epidemiologia. Germi più frequenti Comportamento terapeutico
 - 11.1.2. Polmonite nosocomiale e associata al ventilatore: concetti generali Epidemiologia. Fattori di rischio. Eziologia Diagnosi. Prevenzione Antibiotici più usati
- 11.2. Infezione associata a cateteri venosi periferici e centrali non intubati e cateteri urinari
 - 11.2.1. Epidemiologia
 - 11.2.2. Eziologia
 - 11.2.3. Fattori di rischio
 - 11.2.4. Comportamento per la diagnosi e il trattamento
- 11.3. Infezione da Clostridium Difficile
 - 11.3.1. Epidemiologia
 - 11.3.2. Fattori di rischio
 - 11.3.3. Manifestazioni cliniche
 - 11.3.4. Diagnosi
 - 11.3.5. Trattamento
- 11.4. Panoramica dell'infezione nel paziente criticamente malato ricoverato in terapia intensiva
 - 11.4.1. Epidemiologia
 - 11.4.2. Fattori di rischio
 - 11.4.3. Eziologia
 - 11.4.4. Prevenzione
 - 11.4.5. Antibiotici più usati

- 11.5. Infezioni associate a dispositivi usati in medicina
 - 11.5.1. Infezione associata a biofilm
 - 11.5.2. Infezione dei dispositivi utilizzati in ortopedia
 - 11.5.3. Infezione dei dispositivi chirurgici cardiovascolari
 - 11.5.4. Infezione nei dispositivi neurochirurgici
 - 11.5.5. Infezione di impianti e protesi
- 11.6. Misure Universali per il Controllo delle Infezioni Nosocomiali:
 - 11.6.1. Principali misure raccomandate a livello internazionale per il controllo delle infezioni nosocomiali
- 11.7. Infezioni associate all'assistenza sanitaria
 - 11.7.1. Definizione
 - 11.7.2. Epidemiologia
 - 11.7.3. Eziologia
 - 11.7.4. Antimicrobici usati

Modulo 12. Il ruolo dell'infettivologo nei servizi sanitari

- 12.1. L'infettivologia e la sua importanza per le cure mediche nell'area di qualsiasi specializzazione
 - 12.1.1. L'universalità della patologia infettiva nelle specialità mediche
 - 12.1.2. Padroneggiare la terapeutica antibiotica
- 12.2. Competenze e abilità dell'infettivologo
 - 12.2.1. Competenze dell'infettivologo
 - 12.2.2. Competenze dell'infettivologo
- 12.3. Il ruolo dell'infettivologo nel team sanitario
 - 12.3.1. Ruoli dell'infettivologo nel team sanitario nei diversi livelli del sistema sanitario
- 12.4. Consultazione delle malattie infettive
 - 12.4.1. Funzioni dell'interconsulto per le malattie infettive
 - 12.4.2. Patologie da consultare
- 12.5. L'aggiornamento scientifico del medico di malattie infettive e le sfide future dell'infettivologia
 - 12.5.1. Auto-preparazione
 - 12.5.2. Formazione e sviluppo professionale
 - 12.5.3. Sfide future per le malattie infettive: l'emergere di nuove malattie
La resistenza antimicrobica Lo sviluppo di vaccini e antibiotici

Modulo 13. Introduzione alla farmacologia e alla terapia

- 13.1. Utilità della farmacologia clinica
 - 13.1.1. Concetto
 - 13.1.2. Oggetto di studio
 - 13.1.3. Branche della farmacologia
 - 13.1.4. Uso della farmacologia clinica
- 13.2. Farmacocinetica: certezze e contraddizioni nel suo uso pratica
 - 13.2.1. La dinamica dell'assorbimento, della distribuzione, del metabolismo e dell'eliminazione dei farmaci, in particolare degli antimicrobici
- 13.3. Farmacodinamica: il suo ruolo nell'uso pratico di nuovi antimicrobici
 - 13.3.1. Meccanismi molecolari di azione dei farmaci e in particolare degli antimicrobici
 - 13.3.2. Interazioni farmacologiche degli antibiotici con altri medicinali
 - 13.3.3. Modelli farmacocinetica/farmacodinamiche nell'uso di antibiotici
- 13.4. Farmacovigilanza
 - 13.4.1. Concetto
 - 13.4.2. Obiettivi
 - 13.4.3. Reazioni avverse agli antibiotici
- 13.5. Farmacoepidemiologia: aggiornamento nella ricerca di antimicrobici
 - 13.5.1. Concetto
 - 13.5.2. Obiettivi
 - 13.5.3. Studi sull'uso dei medicinali
- 13.6. Prove cliniche
 - 13.6.1. Concetto
 - 13.6.2. Metodologia
 - 13.6.3. Obiettivi
 - 13.6.4. Fasi delle prove cliniche
 - 13.6.5. Utilità
- 13.7. Meta-analisi
 - 13.7.1. Concetto
 - 13.7.2. Metodologia
 - 13.7.3. Obiettivi
 - 13.7.4. Utilità

- 13.8. La terapia ragionata: dal vecchio al nuovo e la medicina basata sull'evidenza
 - 13.8.1. Fasi della terapia ragionata
 - 13.8.2. Uso e importanza della terapia ragionata
- 13.9. Linee guida per la pratica clinica: la novità dell'applicazione pratica
 - 13.9.1. Elaborazione di linee guida per la pratica clinica
 - 13.9.2. Impatto delle linee guida per la pratica clinica
- 13.10. Farmacologia clinica: progressi e prospettive future per il perfezionamento della terapia antibiotica
 - 13.10.1. Attività di ricerca e progressi scientifici: fantafarmacia?
 - 13.10.2. Farmacologia molecolare e il suo ruolo nella terapia antibiotica

Modulo 14. Antimicrobici: elementi generali

- 14.1. Storia e nascita degli antimicrobici
 - 14.1.1. Comparsa e sviluppo della terapia antimicrobica
 - 14.1.2. Impatto sulla morbilità e mortalità delle malattie infettive
- 14.2. Classificazioni: utilità pratica e futura di ognuna di esse
 - 14.2.1. Classificazione chimica
 - 14.2.2. Classificazione in base all'azione antimicrobica
 - 14.2.3. Classificazione in base allo spettro antimicrobico
- 14.3. Aggiornamento sui meccanismi d'azione degli antimicrobici
 - 14.3.1. Principali meccanismi d'azione degli antimicrobici
- 14.4. Elementi generali e recenti della terapia antimicrobica
 - 14.4.1. Concetti generali e recenti nell'uso degli antimicrobici
 - 14.4.2. Novità nell'uso di combinazioni di antimicrobici
 - 14.4.3. Interazioni tra antimicrobici
- 14.5. Profilassi antibiotica: il suo ruolo nella morbilità e mortalità chirurgica
 - 14.5.1. Concetto
 - 14.5.2. Obiettivi
 - 14.5.3. Tipi di profilassi antibiotica
 - 14.5.4. Profilassi antibiotica perioperatoria
- 14.6. Terapia antibiotica graduale: criteri attuali
 - 14.6.1. Concetto
 - 14.6.2. Principi
 - 14.6.3. Obiettivi

- 14.7. Concetti più innovativi dell'uso di antibiotici nell'insufficienza renale
 - 14.7.1. Escrezione renale degli antibiotici
 - 14.7.2. Tossicità renale degli antibiotici
 - 14.7.3. Modifica delle dosi nell'insufficienza renale
- 14.8. Gli antibiotici e la barriera emato-encefalica: scoperte recenti
 - 14.8.1. Il passaggio degli antibiotici attraverso la barriera emato-encefalica
 - 14.8.2. Gli antibiotici nelle infezioni del sistema nervoso centrale
- 14.9. Antibiotici e insufficienza epatica: progressi e sfide future
 - 14.9.1. Metabolismo epatico degli antibiotici
 - 14.9.2. Tossicità epatica degli antimicrobici
 - 14.9.3. Regolazione della posologia nell'insufficienza epatica
- 14.10. Uso degli antibiotici nel paziente immunodepresso: il nuovo paradigma
 - 14.10.1. Risposta immune all'infezione
 - 14.10.2. Principali germi opportunisti nell'individuo immunodepresso
 - 14.10.3. Principi per la scelta e la durata della terapia antibiotica nel paziente immunodepresso
- 14.11. Antibiotici durante la gravidanza e l'allattamento: la sicurezza del loro uso secondo le ultime scoperte scientifiche
 - 14.11.1. Il passaggio degli antibiotici attraverso la placenta
 - 14.11.2. Antibiotici e latte materno
 - 14.11.3. Teratogenicità degli antibiotici

Modulo 15. Antivirali

- 15.1. Elementi generali degli antivirali
 - 15.1.1. Classificazione
 - 15.1.2. Principali indicazioni degli antivirali
- 15.2. Meccanismi di azione
 - 15.2.1. Meccanismi d'azione degli antivirali
- 15.3. Antivirali per l'epatite: nuove raccomandazioni e proiezioni future nella ricerca
 - 15.3.1. Epatiti virali specifiche
 - 15.3.2. Trattamento dell'epatite B
 - 15.3.3. Trattamento dell'epatite C

- 15.4. Antivirali per le infezioni respiratorie: l'evidenza scientifica attuale
 - 15.4.1. Principali virus respiratori
 - 15.4.2. Trattamento dell'influenza
 - 15.4.3. Trattamento di altre infezioni virali del sistema respiratorio
- 15.5. Antivirali per i virus dell'herpes: i recenti cambiamenti nella sua gestione
 - 15.5.1. Principali infezioni da virus dell'Herpes
 - 15.5.2. Trattamento delle infezioni da herpes simplex
 - 15.5.3. Trattamento delle infezioni da virus della varicella zoster
- 15.6. Antiretrovirali per l'HIV: certezze e controversie. Sfide future
 - 15.6.1. Classificazione degli antiretrovirali
 - 15.6.2. Meccanismi d'azione degli antiretrovirali
 - 15.6.3. Trattamento antiretrovirale delle infezioni da HIV
 - 15.6.4. Reazioni avverse
 - 15.6.5. Fallimento del trattamento antiretrovirale
- 15.7. Antivirali ad uso topico
 - 15.7.1. Principali infezioni virali della pelle e delle mucose
 - 15.7.2. Antivirali ad uso topico
- 15.8. Aggiornamento sugli interferoni: uso nelle malattie virali e nelle malattie non infettive
 - 15.8.1. Classificazione e azione degli interferoni
 - 15.8.2. Uso degli interferoni
 - 15.8.3. Reazioni avverse agli interferoni
- 15.9. Nuove aree di sviluppo degli antivirali
 - 15.9.1. Antibiotici per le malattie virali emorragiche
 - 15.9.2. Prospettive future della chemioterapia antivirale

Modulo 16. Antibiotici I

- 16.1. Progressi nella conoscenza della sintesi e della struttura dell'anello betalattamico
 - 16.1.1. Struttura dell'anello betalattamico
 - 16.1.2. Medicinali che agiscono sulla sintesi dell'anello betalattamico
- 16.2. Penicilline: i nuovi farmaci e il loro ruolo futuro nella terapia anti-infezioni
 - 16.2.1. Classificazione
 - 16.2.2. Meccanismo d'azione
 - 16.2.3. Spettro antimicrobico
 - 16.2.4. Farmacocinetica e farmacodinamica

- 16.2.5. Usi terapeutici
- 16.2.6. Effetti avversi
- 16.2.7. Presentazione e dosi
- 16.3. Penicilline antistafilococciche: dal vecchio al nuovo e le implicazioni pratiche
 - 16.3.1. Classificazione
 - 16.3.2. Meccanismo d'azione
 - 16.3.3. Spettro antimicrobico
 - 16.3.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 16.3.5. Usi terapeutici
 - 16.3.6. Effetti avversi
 - 16.3.7. Presentazione e dosi
- 16.4. Penicilline anti-pseudomonas: l'attuale sfida della resistenza
 - 16.4.1. Classificazione
 - 16.4.2. Meccanismo d'azione
 - 16.4.3. Spettro antimicrobico
 - 16.4.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 16.4.5. Usi terapeutici
 - 16.4.6. Effetti avversi
 - 16.4.7. Presentazione e dosi
- 16.5. Cefalosporine: attualità e futuro
 - 16.5.1. Classificazione
 - 16.5.2. Meccanismo d'azione
 - 16.5.3. Spettro antimicrobico
 - 16.5.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 16.5.5. Usi terapeutici
 - 16.5.6. Effetti avversi
 - 16.5.7. Presentazione e dosi

- 16.6. Cefalosporine orali: novità sul loro uso ambulatorio
 - 16.6.1. Classificazione
 - 16.6.2. Meccanismo d'azione
 - 16.6.3. Spettro antimicrobico
 - 16.6.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 16.6.5. Usi terapeutici
 - 16.6.6. Effetti avversi
 - 16.6.7. Presentazione e dosi
- 16.7. Monobactami
 - 16.7.1. Classificazione
 - 16.7.2. Meccanismo d'azione
 - 16.7.3. Spettro antimicrobico
 - 16.7.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 16.7.5. Usi terapeutici
 - 16.7.6. Effetti avversi
 - 16.7.7. Presentazione e dosi
- 16.8. Carbapenemi
 - 16.8.1. Classificazione
 - 16.8.2. Meccanismo d'azione
 - 16.8.3. Spettro antimicrobico
 - 16.8.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 16.8.5. Usi terapeutici
 - 16.8.6. Effetti avversi
 - 16.8.7. Presentazione e dosi
- 16.9. Beta-lattamasi: scoperte recenti di varietà e il suo ruolo nella resistenza
 - 16.9.1. Classificazione
 - 16.9.2. Azione sui betalattamici
- 16.10. Inibitori di betalattamasi
 - 16.10.1. Classificazione
 - 16.10.2. Meccanismo d'azione
 - 16.10.3. Spettro antimicrobico
 - 16.10.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 16.10.5. Usi terapeutici
 - 16.10.6. Effetti avversi
 - 16.10.7. Presentazione e dosi

Modulo 17. Antibiotici II

- 17.1. Glicopeptidi: i nuovi farmaci per i batteri gram-positivi
 - 17.1.1. Classificazione
 - 17.1.2. Meccanismo d'azione
 - 17.1.3. Spettro antimicrobico
 - 17.1.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 17.1.5. Usi terapeutici
 - 17.1.6. Effetti avversi
 - 17.1.7. Presentazione e dosi
- 17.2. Lipopeptidi ciclici: sviluppi recenti e ruolo nel futuro
 - 17.2.1. Classificazione
 - 17.2.2. Meccanismo d'azione
 - 17.2.3. Spettro antimicrobico
 - 17.2.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 17.2.5. Usi terapeutici
 - 17.2.6. Effetti avversi
 - 17.2.7. Presentazione e dosi
- 17.3. Macrolidi: il loro ruolo immunomodulatore nel sistema respiratorio
 - 17.3.1. Classificazione
 - 17.3.2. Meccanismo d'azione
 - 17.3.3. Spettro antimicrobico
 - 17.3.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 17.3.5. Usi terapeutici
 - 17.3.6. Effetti avversi
 - 17.3.7. Presentazione e dosi
- 17.4. Ketolidi
 - 17.4.1. Classificazione
 - 17.4.2. Meccanismo d'azione
 - 17.4.3. Spettro antimicrobico
 - 17.4.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 17.4.5. Usi terapeutici
 - 17.4.6. Effetti avversi
 - 17.4.7. Presentazione e dosi



- 17.5. Tetracicline: vecchie e nuove indicazioni secondo i progressi più recenti nelle malattie emergenti
 - 17.5.1. Classificazione
 - 17.5.2. Meccanismo d'azione
 - 17.5.3. Spettro antimicrobico
 - 17.5.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 17.5.5. Usi terapeutici
 - 17.5.6. Effetti avversi
 - 17.5.7. Presentazione e dosi
- 17.6. Amminoglicosidi: fatti e realtà del loro uso attuale e futuro
 - 17.6.1. Classificazione
 - 17.6.2. Meccanismo d'azione
 - 17.6.3. Spettro antimicrobico
 - 17.6.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 17.6.5. Usi terapeutici attuali e tendenze future
 - 17.6.6. Effetti avversi
 - 17.6.7. Presentazione e dosi
- 17.7. Chinoloni: tutte le sue generazioni e uso pratico
 - 17.7.1. Classificazione
 - 17.7.2. Meccanismo d'azione
 - 17.7.3. Spettro antimicrobico
 - 17.7.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 17.7.5. Usi terapeutici
 - 17.7.6. Effetti avversi
 - 17.7.7. Presentazione e dosi
- 17.8. Chinoloni respiratori: ultime raccomandazioni relative al loro uso
 - 17.8.1. Classificazione
 - 17.8.2. Meccanismo d'azione
 - 17.8.3. Spettro antimicrobico
 - 17.8.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 17.8.5. Usi terapeutici
 - 17.8.6. Effetti avversi
 - 17.8.7. Presentazione e dosi

- 17.9. Streptogramine
 - 17.9.1. Classificazione
 - 17.9.2. Meccanismo d'azione
 - 17.9.3. Spettro antimicrobico
 - 17.9.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 17.9.5. Usi terapeutici
 - 17.9.6. Effetti avversi
 - 17.9.7. Presentazione e dosi

Modulo 18. Antibiotici III

- 18.1. Ossazolinoni
 - 18.1.1. Classificazione
 - 18.1.2. Meccanismo d'azione
 - 18.1.3. Spettro antimicrobico
 - 18.1.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 18.1.5. Usi terapeutici
 - 18.1.6. Effetti avversi
 - 18.1.7. Presentazione e dosi
- 18.2. Sulfamidici
 - 18.2.1. Classificazione
 - 18.2.2. Meccanismo d'azione
 - 18.2.3. Spettro antimicrobico
 - 18.2.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 18.2.5. Usi terapeutici
 - 18.2.6. Effetti avversi
 - 18.2.7. Presentazione e dosi
- 18.3. Lincosamidi
 - 18.3.1. Classificazione
 - 18.3.2. Meccanismo d'azione
 - 18.3.3. Spettro antimicrobico
 - 18.3.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 18.3.5. Usi terapeutici
 - 18.3.6. Effetti avversi
 - 18.3.7. Presentazione e dosi

- 18.4. Rifamicine: uso pratico nella tubercolosi e altre infezioni al giorno d'oggi
 - 18.4.1. Classificazione
 - 18.4.2. Meccanismo d'azione
 - 18.4.3. Spettro antimicrobico
 - 18.4.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 18.4.5. Usi terapeutici
 - 18.4.6. Effetti avversi
 - 18.4.7. Presentazione e dosi
- 18.5. Antifolati
 - 18.5.1. Classificazione
 - 18.5.2. Meccanismo d'azione
 - 18.5.3. Spettro antimicrobico
 - 18.5.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 18.5.5. Usi terapeutici
 - 18.5.6. Effetti avversi
 - 18.5.7. Presentazione e dosi
- 18.6. Antibiotici per la lebbra: sviluppi recenti
 - 18.6.1. Classificazione
 - 18.6.2. Meccanismo d'azione
 - 18.6.3. Spettro antimicrobico
 - 18.6.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 18.6.5. Usi terapeutici
 - 18.6.6. Effetti avversi
 - 18.6.7. Presentazione e dosi
- 18.7. Antitubercolari: ultime raccomandazioni per l'uso
 - 18.7.1. Classificazione
 - 18.7.2. Meccanismo d'azione
 - 18.7.3. Spettro antimicrobico
 - 18.7.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 18.7.5. Usi terapeutici
 - 18.7.6. Effetti avversi
 - 18.7.7. Presentazione e dosi

- 18.8. Uso di antibiotici parenterali nei pazienti ambulatoriali: ultime raccomandazioni
 - 18.8.1. Principali indicazioni di antibiotici parenterali nei pazienti ambulatoriali
 - 18.8.2. Monitoraggio dei pazienti ambulatoriali sottoposti a terapia antibiotica parenterale
- 18.9. Attualità degli antibiotici per batteri multiresistenti
 - 18.9.1. Antibiotici per batteri multiresistenti gram-positivi
 - 18.9.2. Antibiotici per batteri multiresistenti gram-negativi

Modulo 19. Antimicotici

- 19.1. Elementi generali
 - 19.1.1. Concetto
 - 19.1.2. Comparsa e sviluppo
- 19.2. Classificazione
 - 19.2.1. Classificazione secondo la struttura chimica
 - 19.2.2. Classificazione secondo l'azione: locali e sistemici
- 19.3. Meccanismi di azione
 - 19.3.1. Meccanismi d'azione degli antimicotici
- 19.4. Antimicotici sistemici: novità sulla loro tossicità e sulle loro indicazioni presenti e future
 - 19.4.1. Spettro antimicrobico
 - 19.4.2. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 19.4.3. Usi terapeutici
 - 19.4.4. Effetti avversi
 - 19.4.5. Presentazione e dosi
- 19.5. Amfotericina B: concetti innovativi per l'uso
 - 19.5.1. Meccanismo d'azione
 - 19.5.2. Spettro antimicrobico
 - 19.5.3. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 19.5.4. Usi terapeutici
 - 19.5.5. Effetti avversi
 - 19.5.6. Presentazione e dosi
- 19.6. Trattamento delle micosi profonde: attualità e prospettive future
 - 19.6.1. Aspergillosi
 - 19.6.2. Coccidioidomicosi
 - 19.6.3. Criptococcosi
 - 19.6.4. Istoplasmosi

- 19.7. Antimicotici locali
 - 19.7.1. Spettro antimicrobico
 - 19.7.2. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 19.7.3. Usi terapeutici
 - 19.7.4. Effetti avversi
 - 19.7.5. Presentazione e dosi
- 19.8. Trattamento delle micosi profonde della pelle e delle mucose
 - 19.8.1. Tinea capitis
 - 19.8.2. Tigna della pelle
 - 19.8.3. Onicomicosi
- 19.9. Tossicità epatica degli antimicotici sistemici: sfide future
 - 19.9.1. Metabolismo epatico degli antimicotici
 - 19.9.2. Epatossicità degli antimicotici

Modulo 20. Antiparassitari

- 20.1. Elementi generali
 - 20.1.1. Concetto
 - 20.1.2. Comparsa e sviluppo
- 20.2. Classificazione
 - 20.2.1. Classificazione secondo la struttura chimica
 - 20.2.2. Classificazione secondo l'azione contro i vari parassiti
- 20.3. Meccanismi di azione
 - 20.3.1. Meccanismi d'azione degli antiparassitari
- 20.4. Antiparassitari contro il parassitismo intestinale: ulteriori progressi
 - 20.4.1. Classificazione
 - 20.4.2. Meccanismo d'azione
 - 20.4.3. Spettro antimicrobico
 - 20.4.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 20.4.5. Usi terapeutici
 - 20.4.6. Effetti avversi
 - 20.4.7. Presentazione e dosi

- 20.5. Farmaci antimalarici: ultime raccomandazioni dell'OMS
 - 20.5.1. Classificazione
 - 20.5.2. Meccanismo d'azione
 - 20.5.3. Spettro antimicrobico
 - 20.5.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 20.5.5. Usi terapeutici
 - 20.5.6. Effetti avversi
 - 20.5.7. Presentazione e dosi
- 20.6. Aggiornamento sugli antiparassitari per le filariasi
 - 20.6.1. Classificazione
 - 20.6.2. Meccanismo d'azione
 - 20.6.3. Spettro antimicrobico
 - 20.6.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 20.6.5. Usi terapeutici
 - 20.6.6. Effetti avversi
 - 20.6.7. Presentazione e dosi
- 20.7. Ultimi sviluppi sugli antiparassitari per la tripanosomiasi
 - 20.7.1. Classificazione
 - 20.7.2. Meccanismo d'azione
 - 20.7.3. Spettro antimicrobico
 - 20.7.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 20.7.5. Usi terapeutici
 - 20.7.6. Effetti avversi
 - 20.7.7. Presentazione e dosi
- 20.8. Antiparassitari per la Schistosomiasi
 - 20.8.1. Classificazione
 - 20.8.2. Meccanismo d'azione
 - 20.8.3. Spettro antimicrobico
 - 20.8.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 20.8.5. Usi terapeutici
 - 20.8.6. Effetti avversi
 - 20.8.7. Presentazione e dosi





- 20.9. Antiparassitari per la Leishmaniosi
 - 20.9.1. Classificazione
 - 20.9.2. Meccanismo d'azione
 - 20.9.3. Spettro antimicrobico
 - 20.9.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 20.9.5. Usi terapeutici
 - 20.9.6. Effetti avversi
 - 20.9.7. Presentazione e dosi
- 20.10. Trattamento di altri parassiti meno comuni
 - 20.10.1. Draculosi
 - 20.10.2. Cisti idatidea
 - 20.10.3. Altri parassiti dei tessuti

Modulo 21. Resistenza antibiotica

- 21.1. Comparsa e sviluppo della resistenza agli antibiotici
 - 21.1.1. Concetto
 - 21.1.2. Classificazione
 - 21.1.3. Comparsa e sviluppo
- 21.2. Meccanismi di resistenza agli antibiotici: aggiornamento
 - 21.2.1. Meccanismi di resistenza antimicrobica
 - 21.2.2. Nuovi meccanismi di resistenza
- 21.3. Resistenza degli stafilococchi: ieri, oggi e domani
 - 21.3.1. Evoluzione della resistenza degli stafilococchi
 - 21.3.2. Meccanismi di resistenza degli stafilococchi
- 21.4. Resistenza dei batteri gram-positivi: raccomandazioni recenti
 - 21.4.1. Evoluzione e resistenza dei batteri gram-positivi
 - 21.4.2. Meccanismi di resistenza dei batteri gram-positivi
- 21.5. Resistenza dei batteri gram-negativi: implicazioni cliniche attuali
 - 21.5.1. Evoluzione della resistenza dei batteri gram-negativi
 - 21.5.2. Meccanismi di resistenza dei batteri gram-negativi
- 21.6. Resistenza dei virus
 - 21.6.1. Evoluzione della resistenza dei virus
 - 21.6.2. Meccanismi di resistenza dei virus

- 21.7. Resistenza dei funghi
 - 21.7.1. Evoluzione della resistenza dei funghi
 - 21.7.2. Meccanismi di resistenza dei funghi
- 21.8. Resistenza dei parassiti: un problema emergente
 - 21.8.1. Evoluzione della resistenza dei parassiti
 - 21.8.2. Meccanismi di resistenza dei parassiti
 - 21.8.3. Resistenza ai farmaci antimalarici
- 21.9. Nuovi meccanismi di resistenza antibiotica e i super-batteri
 - 21.9.1. Comparsa e sviluppo dei super-batteri
 - 21.9.2. Nuovi meccanismi di resistenza dei super-batteri
- 21.10. Meccanismi e programmi di controllo dell'antibiotico-resistenza
 - 21.10.1. Strategie di controllo dell'antibiotico-resistenza
 - 21.10.2. Programma mondiale ed esperienze internazionali nel controllo dell'antibiotico-resistenza

Modulo 22. Monitoraggio e controllo della catena di antimicrobici

- 22.1. La durata del trattamento antibiotico nella cura delle infezioni: il nuovo ruolo dei biomarcatori
 - 22.1.1. Durata appropriata delle infezioni più frequenti nell'attualità
 - 22.1.2. Parametri clinici e di laboratorio per determinare la durata del trattamento
- 22.2. Studi sull'uso di antimicrobici: gli impatti più recenti
 - 22.2.1. L'importanza degli studi sull'uso degli antimicrobici
 - 22.2.2. Risultati di maggiore impatto negli ultimi anni grazie agli studi sull'impiego di antimicrobici
- 22.3. Comitati antibiotici negli ospedali: il loro ruolo nel futuro
 - 22.3.1. Struttura e funzionamento
 - 22.3.2. Obiettivi
 - 22.3.3. Attività
 - 22.3.4. Impatti
- 22.4. Le politiche di uso degli antimicrobici: impatto attuale sul consumo di antimicrobici
 - 22.4.1. Concetti
 - 22.4.2. Tipi di politiche
 - 22.4.3. Obiettivi
 - 22.4.4. Impatti

- 22.5. I comitati farmacoterapici: importanza pratica
 - 22.5.1. Struttura e funzione
 - 22.5.2. Obiettivi
 - 22.5.3. Attività
 - 22.5.4. Impatti
- 22.6. L'infettivologo e il suo ruolo nell'uso razionale degli antimicrobici
 - 22.6.1. Funzioni e attività dell'infettivologo per promuovere e favorire l'uso razionale degli antimicrobici
- 22.7. Impatto della specializzazione e del miglioramento professionale nell'uso di antimicrobici
 - 22.7.1. Importanza della specializzazione e del miglioramento professionale
 - 22.7.2. Tipi
 - 22.7.3. Impatti
- 22.8. Strategie ospedaliere per un uso razionale degli antimicrobici: ciò che ci dice l'evidenza
 - 22.8.1. Strategie ospedaliere per il controllo dell'uso razionale degli antimicrobici
 - 22.8.2. Impatti
- 22.9. Ricerche scientifiche per il controllo e il monitoraggio della terapia antibiotica nel futuro nei pazienti con sepsi
 - 22.9.1. Ricerca di nuovi parametri e di marcatori per il monitoraggio e il controllo della terapia antibiotica

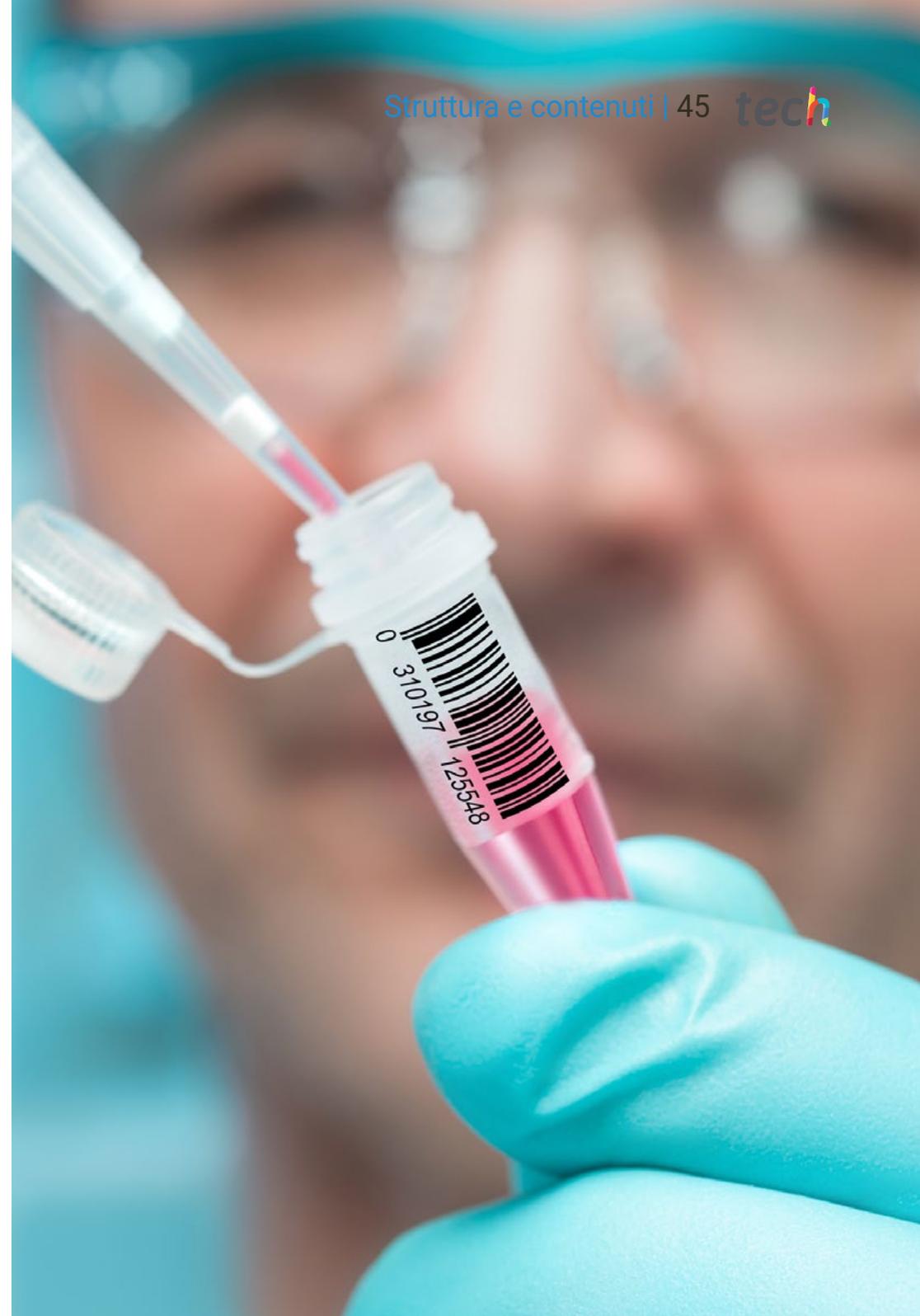
Modulo 23. Gli antibiotici e le terapie antimicrobiche del futuro

- 23.1. Ricerca, approvazione e commercializzazione di nuovi antibiotici
 - 23.1.1. La ricerca degli antimicrobici
 - 23.1.2. Processo di approvazione degli antimicrobici
 - 23.1.3. La commercializzazione degli antimicrobici e le grandi società farmaceutiche
- 23.2. Gli studi clinici in corso per l'approvazione di nuovi antibiotici
 - 23.2.1. Test clinici sugli antimicrobici
- 23.3. Vecchi antibiotici con nuovi usi
 - 23.3.1. Il ruolo dei vecchi antibiotici con nuovi usi
 - 23.3.2. Il riposo degli antimicrobici
 - 23.3.3. Le modifiche chimiche dei vecchi antimicrobici

- 23.4. Obiettivi terapeutici e nuove forme di combattere le infezioni: le novità della ricerca
 - 23.4.1. I nuovi obiettivi terapeutici
 - 23.4.2. Nuove forme di combattere la sepsi
- 23.5. Anticorpi monoclonali nelle infezioni: presente e futuro
 - 23.5.1. Origine e comparsa degli anticorpi monoclonali
 - 23.5.2. Classificazione
 - 23.5.3. Usi clinici
 - 23.5.4. Risultati di impatto nelle malattie infettive
- 23.6. Altri farmaci per la regolazione e la stimolazione della risposta immunitaria alle infezioni
 - 23.6.1. Medicinali per regolare e controllare la risposta immunitaria
- 23.7. Antibiotici futuristici
 - 23.7.1. Il futuro degli antimicrobici
 - 23.7.2. Gli antibiotici del futuro

“

Dopo aver completato il nostro Master Specialistico sarai in grado di competere nella tua professione al più alto livello professionale”



06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.



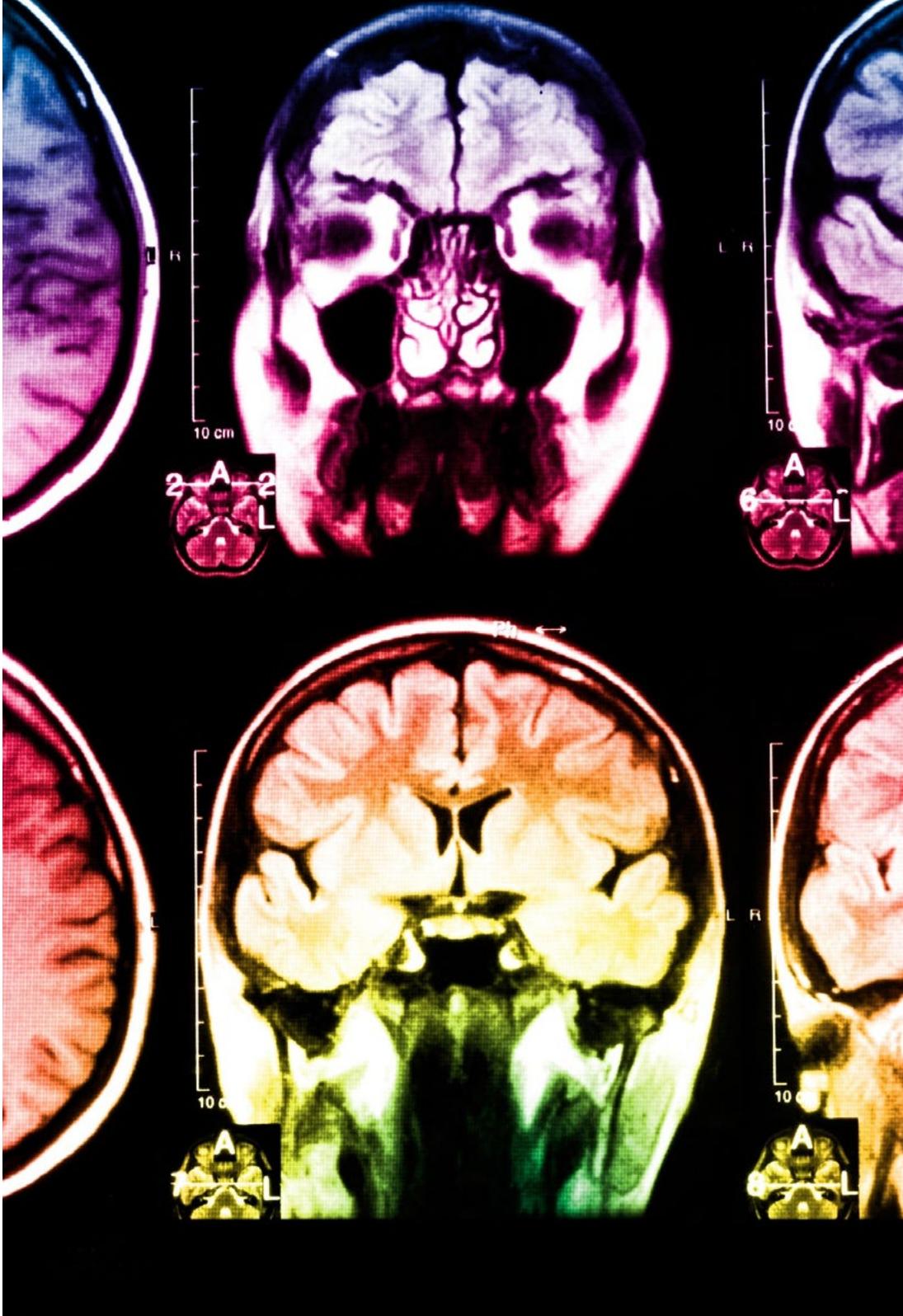
All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche chirurgiche e procedure in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

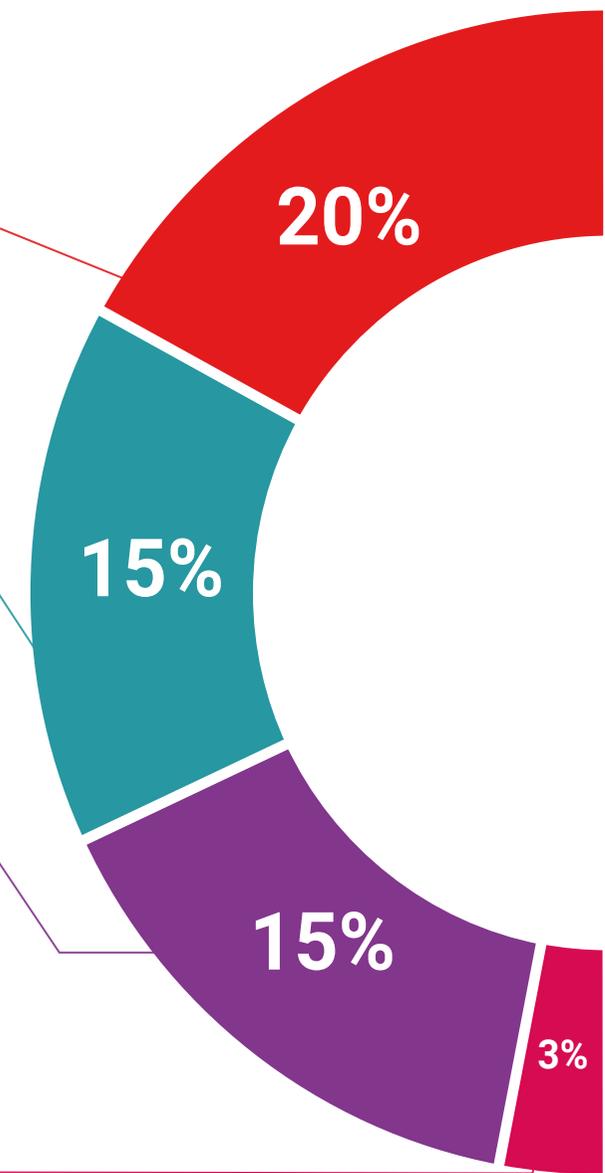
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

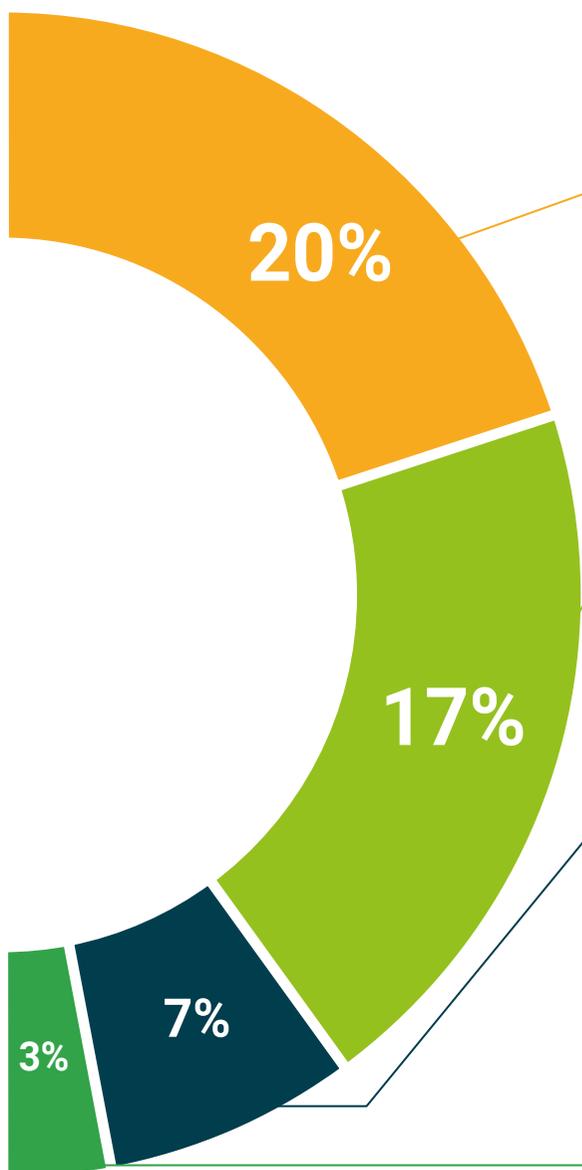
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.

Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.

Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.

Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.

07 Titolo

Il Master Specialistico in Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Specialistico rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Questo Master Specialistico in Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica è il più grande compendio di conoscenze del settore: una qualifica che rappresenta un valore aggiunto altamente qualificato per qualsiasi professionista in questo settore”

Questo **Master Specialistico in Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Specialistico rilasciata da TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Specialistico, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Specialistico in Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica**

N° Ore Ufficiali: **3.000 O.**

tech università tecnologica

Conferisce il presente
DIPLOMA
a _____
Dott./Dott.ssa _____ con documento d'identità n° _____
Per aver completato con esito positivo e accreditato il programma di

MASTER SPECIALISTICO
in
Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica

Si tratta di un titolo rilasciato da questa Università ed equivalente a 3.000 ore,
con data di inizio gg/mm/aaaa e con data di fine gg/mm/aaaa.

TECH è un Istituto Privato di Istruzione Superiore riconosciuto dal
Ministero della Pubblica Istruzione a partire dal 28 giugno 2018.

In data 17 Giugno 2020

Tere Guevara Navarro
Tere Guevara Navarro
Rettrice

Questo titolo deve essere sempre accompagnato da un titolo universitario rilasciato dall'autorità competente per l'esercizio della pratica professionale in ogni paese. codice unico TECH: AFWOR0235 techtitolo.com/titolo

Master Specialistico in Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica

Distribuzione generale del Programma

Corso	Insegnamento	Ore	Codice	Corso	Insegnamento	Ore	Codice
1°	Epidemiologia, metodo clinico e ricerca scientifica nelle malattie infettive	125	OB	2°	Infezioni nosocomiali, associate all'assistenza sanitaria e sicurezza del paziente	125	OB
1°	Diagnosi microbiologica e altri esami per le malattie infettive	125	OB	2°	Il ruolo dell'infettivologo nei servizi sanitari	125	OB
1°	Il sistema immunitario e le infezioni nel paziente immunodepresso	125	OB	2°	Introduzione alla farmacologia e alla terapia	125	OB
1°	Elementi generali delle malattie infettive	125	OB	2°	Antimicrobici: elementi generali	125	OB
1°	Malattie virali e antivirali	125	OB	2°	Antivirali	125	OB
1°	Aggiornamento sulle infezioni da coronavirus	125	OB	2°	Antibiotici I	125	OB
1°	Infezione da HIV/AIDS	125	OB	2°	Antibiotici II	125	OB
1°	Malattie batteriche e antimicrobici	125	OB	2°	Antibiotici III	125	OB
1°	Malattie micotiche	125	OB	2°	Antimicotici	150	OB
1°	Malattie parassitarie, tropicali e antiparassitarie	125	OB	2°	Antiparassitari	150	OB
				2°	Resistenza antibiotica	150	OB
				2°	Monitoraggio e controllo della catena di antimicrobici	150	OB
				2°	Gli antibiotici e le terapie antimicrobiche del futuro	150	OB

Tere Guevara Navarro
Tere Guevara Navarro
Rettrice

tech università tecnologica

*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Specialistico Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Specialistico Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica

